

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ANNO 2016

Ex art.3 – quater D.L. n. 180/2008 convertito con legge 1/2009

“Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”

SOMMARIO

1 L'ASSETTO DIPARTIMENTALE	5
2 LE ATTIVITÀ FORMATIVE	6
2.1 IL QUADRO DI INSIEME: TRASFORMAZIONI DELL'OFFERTA FORMATIVA E DIMENSIONE IUAV	6
2.2 EFFICIENZA DELLA DIDATTICA	10
2.2.a Efficienza della didattica	10
2.2.b Laureati in corso	13
2.2.c Laureati e CFU per docente	14
2.3 EFFICACIA DELLA DIDATTICA	16
2.4 LE ATTIVITÀ POST LAUREA	19
2.4.a Dottorato di ricerca	19
2.4.b I master e corsi di perfezionamento/aggiornamento	25
3 LE ATTIVITÀ DI RICERCA	27
3.1 L'ORGANIZZAZIONE	27
3.2 IL POTENZIALE DI RICERCA E IL FINANZIAMENTO DI ATENEO ALLA RICERCA	28
3.3 ASSEGNI DI RICERCA	30
3.4 I PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI DALL'ESTERNO	31
3.5 CONFRONTO TRA LA DIMENSIONE E IL PESO DELL'ATENEO NEL RIPARTO DELLA QUOTA PREMIALE RICERCA FFO 2016	33
3.6 LE ATTIVITÀ DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	35
ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA ATTIVI NEL 2016	36
ALLEGATO 2A - ELENCHI DEI PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E NAZIONALI FINANZIATI NEL 2016	44
ALLEGATO 2B - ELENCO DEI PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E NAZIONALI VALUTATI POSITIVAMENTE NEL 2016 (NON FINANZIATI)	46
ALLEGATO 3 - PROGETTI DI RICERCA IN CONVENZIONE CONTO TERZI E CONTRIBUTI DI RICERCA DA TERZI	49

Premessa

Questa relazione è redatta, a norma dell'articolo 3-quater del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180 "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca" (convertito dalla legge 9 gennaio 2009 n. 1), ed è presentata dal rettore al consiglio di amministrazione e al senato accademico con il bilancio unico di ateneo di esercizio 2016. La relazione illustra i principali risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati.

La relazione è pubblicata sul sito internet dell'ateneo e trasmessa al MIUR. La mancata osservazione degli obblighi di pubblicazione e trasmissione sarà valutata anche ai fini dell'attribuzione delle risorse finanziarie a valere sul FFO e sul Fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428 della Legge 244/2007 (finalizzato al concorso dello Stato agli oneri lordi per gli adeguamenti retributivi per il personale docente e per i rinnovi contrattuali del restante personale delle università nonché in vista degli interventi da adottare in materia di diritto allo studio, di edilizia universitaria e per altre iniziative necessarie inerenti il sistema delle università).

Per risultati delle attività formative si riportano, oltre ad un quadro sintetico-dimensionale, alcuni indicatori di efficienza e di efficacia.

Per quanto riguarda l'efficienza, si fa riferimento:

- a) alla capacità dell'ateneo di iscrivere un numero di studenti conforme ai posti programmati
- b) alla capacità dell'ateneo di portare gli studenti a concludere il corso di studio intrapreso (in termini di abbandoni e conclusione degli studi entro la durata legale)
- c) ai principali *output* dei processi formativi, CFU e laureati, individuando il trend di specifici indicatori quali CFU per docente e Laureati per docente.

In merito all'efficacia, si utilizzano indicatori relativi alla spendibilità del titolo di studio nel mercato del lavoro, alla soddisfazione degli studenti nei riguardi di singoli insegnamenti e dei laureandi nei riguardi del percorso formativo che stanno concludendo.

Per quanto riguarda il terzo livello di istruzione universitaria, sono presentati l'offerta, i titoli conseguiti e gli iscritti ai corsi di dottorato, master e corsi di perfezionamento, con particolare approfondimento delle iniziative e attività della Scuola di dottorato Iuav.

In relazione alle attività di ricerca, viene esaminata la capacità di acquisizione di risorse per la ricerca, sono elencati i progetti di ricerca che hanno ottenuto finanziamenti esterni o valutazioni positive nei bandi competitivi e le iniziative per il trasferimento tecnologico finora realizzate da Iuav. Per valutare l'efficienza della ricerca viene misurata la capacità dell'ateneo di generare risorse proprie in relazione al Fondo di Finanziamento Ordinario assegnato dal MIUR.

Quali indicatori dell'efficacia della ricerca vengono brevemente analizzati gli effetti dell'utilizzo degli esiti dell'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca Scientifica 2011-2014, ai fini della determinazione dei parametri finalizzati al riparto della quota premiale del FFO 2016.

Si segnala che, essendosi consolidato il passaggio ai nuovi sistemi contabili e di gestione del personale, il bilancio consuntivo 2016 è stato predisposto in regime di contabilità economico-patrimoniale.

1 L'ASSETTO DIPARTIMENTALE

Nel corso del 2016 le attività formative e di ricerca Iuav sono proseguite sulla base della struttura dipartimentale realizzata nel 2012.

I dipartimenti sono:

Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi (DPPAC)

Dipartimento di Culture del Progetto (DCP)

Dipartimento di Architettura, Costruzione e Conservazione (DACC).

La tabella 1 ne riporta la composizione in termini di docenti afferenti suddivisi per qualifica.

tabella 1 qualifica dei docenti afferenti ai dipartimenti Iuav al 31/12/2016

dipartimento	ordinari	associati	ricercatori	ricercatori a tempo determinato
architettura costruzione conservazione	10	22	11	3
culture del progetto	15	33	4	11
progettazione e pianificazione in ambienti complessi	11	23	4	9
totale	36*	78	19	23

*di cui uno straordinario a tempo determinato

Fonte: Divisione Risorse Umane e organizzazione Iuav

I dipartimenti sono dotati di un presidio amministrativo che fornisce supporto gestionale ai processi di progettazione, programmazione, erogazione e promozione dell'offerta formativa e alle attività degli organi del dipartimento stesso mentre le attività amministrative e contabili per la didattica e la ricerca sono garantite dall'amministrazione centrale tramite i servizi afferenti alle aree e allo staff della direzione generale.

2 LE ATTIVITÀ FORMATIVE

2.1 Il quadro di insieme: trasformazioni dell'offerta formativa e dimensione Iuav

Gli studenti Iuav alla data del 6 marzo sono:

3.995 iscritti ai corsi di laurea di primo e secondo livello

112 iscritti ai corsi di dottorato

214 iscritti a master o corsi di perfezionamento.

L'offerta formativa erogata nel 2016 ha riguardato principalmente i corsi attivati per l'anno accademico 2015/2016 caratterizzati da una continuità rispetto ai corsi dell'anno accademico 2014/2015. Nella seconda parte dell'anno, con l'attivazione dell'offerta formativa 2016/2017, è stato rivisto l'ordinamento del corso di laurea magistrale in "Teatro e arti performative" ed è stato attivato il nuovo curriculum "interior design" del corso di laurea in "Disegno industriale e multimedia"

Per quanto riguarda il dottorato di ricerca, è stato avviato il terzo anno del corso in Architettura, Città e Design, istituito nell'anno 2013/14 accorpando i corsi preesistenti e istituendo un nuovo curriculum denominato Innovazione per il costruire e per il patrimonio culturale.

In considerazione dell'elevato peso delle attività laboratoriali e progettuali nella formazione dello studente, Iuav ha mantenuto la programmazione degli accessi per tutti i corsi di studio; la programmazione avviene a livello nazionale per i corsi della laurea della classe L-17 (Scienze dell'architettura) e a livello di ateneo per gli altri.

Le tabelle 2 e 3 presentano gli assetti dei corsi di studio di primo, secondo e terzo livello, mentre il grafico 1 evidenzia il trend decrescente del numero di studenti Iuav, il cui numero si è ridotto in dieci anni di circa 3.000 unità arrivando oggi a circa 4.000 studenti.

Questa drastica riduzione del numero di iscritti è stata frutto prevalentemente delle scelte strategiche dell'ateneo finalizzate al perseguimento dell'eccellenza dei propri percorsi formativi attraverso un'offerta didattica caratterizzata da un rilevante peso di attività laboratoriali e interdisciplinari in tutti i corsi di studio.

Il contenimento del numero di studenti è stato lo strumento principale per garantire la qualità di tali attività in momenti storici nei quali la pressione sulla domanda era particolarmente forte (numero di preiscritti tre volte superiore al numero di posti).

Nell'ultimo quinquennio invece i corsi di architettura, che per Iuav sono predominanti in termini di iscritti, si sono caratterizzati per un trend decrescente di immatricolati. Tale flessione risente della "crisi" del settore ed è diffusa a livello nazionale. In questo scenario Iuav resiste meglio degli altri atenei italiani, registrando una flessione inferiore alla media nazionale (grafico 2): per ogni 100 studenti iscritti

al primo anno nel 2010/11, Iuav ne ha 74 nel 2015/16, la media degli atenei italiani è 54. Nel corso degli ultimi anni, ci sono state inoltre diverse revisioni degli ordinamenti dei corsi di studio, dovute anche ad adeguamenti richiesti dai decreti ministeriali che hanno comportato la necessità di gestire contemporaneamente studenti iscritti a ordinamenti diversi dello stesso corso di studio. Tale complessità è comunque in fase di forte regressione per merito di una maggiore stabilità dei corsi di studio a partire dall'anno accademico 2013/2014. La tabella 4 riporta un quadro numerico degli studenti Iuav (distinti per ordinamento del corso di studio al quale sono iscritti) e l'evoluzione temporale di tale dimensione.

tabella 2: corsi di studio attivi nel 2015/16 (corsi di laurea e laurea magistrale)

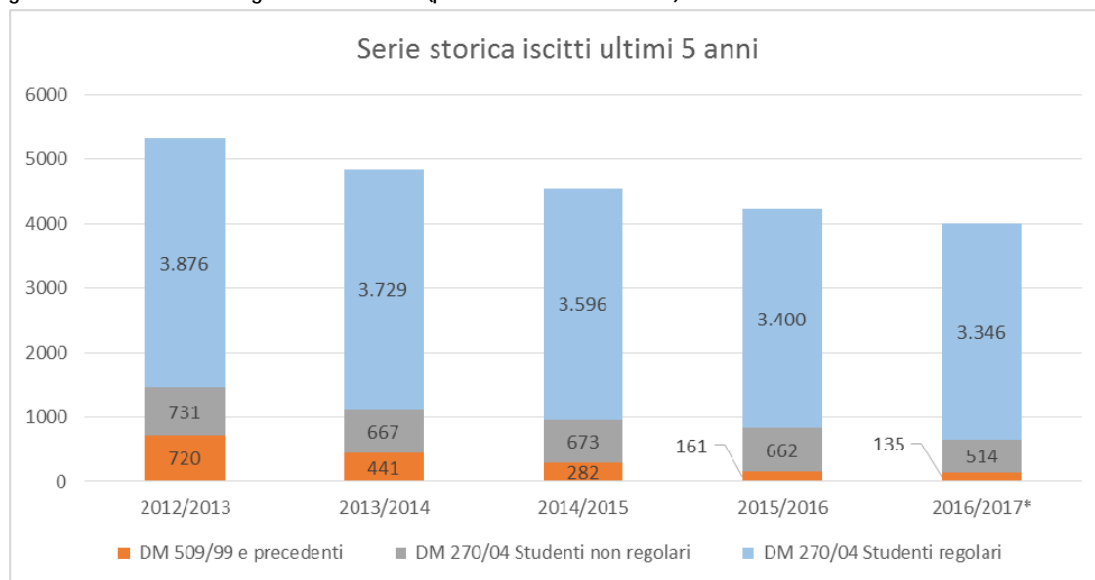
denominazioni corsi di studio	classe del corso di studio	dipartimento di afferenza
architettura: tecniche e culture del progetto	L17	DCP
architettura costruzione conservazione	L17	DACC
disegno industriale e multimedia	L4	DPPAC
design della moda e arti multimediali	L4	DCP
urbanistica e pianificazione del territorio	L21	DPPAC
architettura e innovazione (g73)	LM4	DPPAC
architettura per il nuovo e l'antico	LM4	DACC
architettura e culture del progetto	LM4	DCP
design del prodotto e della comunicazione visiva	LM12	DPPAC
arti visive e moda	LM65	DCP
pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	LM48	DPPAC
scienze e tecniche del teatro	LM12	DPPAC
12 corsi di studio		

Dipartimenti: DACC Dipartimento Architettura, Costruzione e Conservazione, DCP Dipartimento di Culture del Progetto, DPPAC: Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi.

tabella 3: corsi di dottorato attivi nel 2016 presso la Scuola di dottorato Iuav

corsi di dottorato attivi fino 2012/13 (ad esaurimento)	corso di dottorato accreditato dal MIUR e attivato a partire dal 2013/14
composizione architettonica	Dottorato in Architettura, Città e Design Accorpa i corsi preesistenti in curricula, prevedendo un curriculum nuovo (punto 8).
internazionale di architettura villard d'honnecourt	
nuove tecnologie e informazione territorio e ambiente	Il dottorato è caratterizzato da settori scientifico disciplinari tutti compresi nell'area 8 CUN (Ingegneria civile e architettura).
pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio	
scienze del design	I curricula sono così denominati: 1 Composizione architettonica 2 Pianificazione Territoriale e politiche pubbliche del territorio 3 Urbanistica 4 Storia dell'architettura e dell'urbanistica 5 Scienze del Design 6 Nuove Tecnologie per il territorio, la città e l'ambiente 7 Internazionale di Architettura Villard de Honnecourt 8 Innovazione per il costruire e per il patrimonio culturale
storia dell'architettura e dell'urbanistica	
teoria e storia delle arti	
urbanistica	

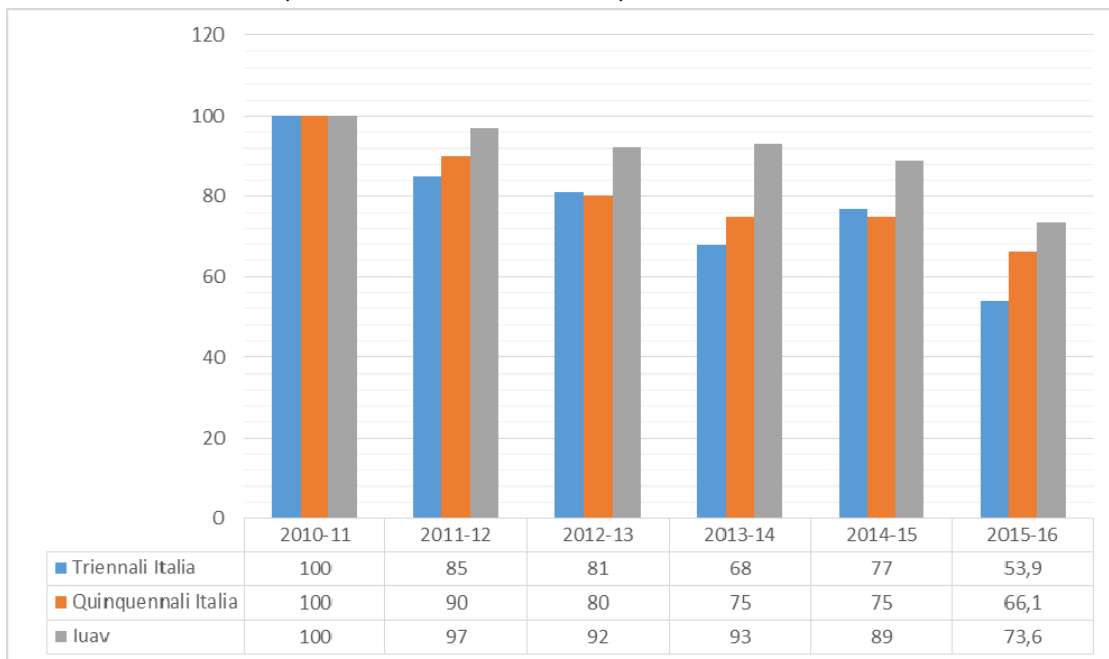
grafico 1: articolazione degli studenti iscritti (periodo 2012/13 – 2016/17)



Fonte: Anagrafe nazionale studenti per i corsi del DM 270 e banca dati di ateneo per i corsi del DM 509 e ordinamenti precedenti.

*Estrazione del 6 marzo 2017

grafico 2: numero di iscritti al primo anno in architettura alle triennali Iuav e alle lauree triennali e quinquennali nel sistema universitario italiano (numero indice – anno base 2010-11)



Fonte: Servizio Quality Assurance e gestione banche dati IUAV (Fonte Anagrafe Nazionale Studenti – estrazione del 2/2/2016)

tabella 4: articolazione degli iscritti (nel periodo 2012/13 -2016/17)

corso di laurea	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017*
DM 509/99 e precedenti	720	441	282	161	135
DM 270/04 Studenti non regolari	731	667	673	662	514
DM 270/04 Studenti regolari	3.876	3.729	3.596	3.400	3.346
Totale iscritti	5.327	4.837	4.551	4.223	3.995

Fonte: Anagrafe nazionale studenti per i corsi del DM 270 e banca dati di ateneo per i corsi del DM 509 e ordinamenti precedenti.

*Estrazione del 6 marzo 2017

2.2 Efficienza della didattica

Quali misure di efficienza dell'attività didattica si è fatto riferimento alla capacità dell'ateneo di: coprire tutti i posti banditi per i corsi di studio, contenere gli abbandoni e portare gli studenti a concludere il corso di studio nei tempi adeguati. Vengono inoltre calcolati gli indicatori del carico didattico dei docenti in termini di CFU e laureati per anno.

2.2.a Efficienza della didattica

Quale misura dell'attrattività dei corsi sono utilizzati due indicatori:

- 1 il confronto tra posti banditi per ciascun corso di studio e posti "non coperti" ossia non assegnati
- 2 la stima dei tassi di abbandono al primo anno.

In merito ai posti non assegnati, la tabella 5a evidenzia una difficoltà dell'Università Iuav a coprire tutti i posti messi a bando, con particolare criticità per alcuni corsi di studio. La situazione Iuav si inserisce nel quadro generale di calo degli immatricolati al sistema universitario e ai corsi delle discipline di architettura in particolare.

Il tasso di abbandono al primo anno è stato stimato come differenza tra iscritti al secondo anno nel 2016/17 e iscritti al primo anno nel 2015/16, in ragione del fatto che solo una parte degli studenti formalizza l'abbandono, limitandosi a non pagare più le tasse di iscrizione.

La tabella 5b riporta la stima dei tassi di abbandono al primo anno: si evidenziano elementi di criticità per alcuni corsi di studio, pur essendo Iuav tradizionalmente un ateneo in cui i tassi di abbandono sono storicamente inferiori a quelli medi nazionali.

tabella 5a: confronto tra iscritti al primo anno e posti banditi 2016/17

dipartimento	classe	nome corso	iscritti al primo anno	n. posti 2016/17	posti non assegnati
architettura costruzione conservazione	L-17	architettura costruzione conservazione	215	300	85
	LM-4	architettura per il nuovo e l'antico	148	160	12
culture del progetto	L-4	design della moda e arti multimediali	136	138	2
	L-17	architettura: tecniche e culture del progetto	224	300	76
	LM-4	architettura e culture del progetto	185	240	55
	LM-65	arti visive e moda	50	80	30
progettazione e pianificazione in ambienti complessi	L-4	disegno industriale e multimedia	120	120	0
	L-21	urbanistica e pianificazione del territorio	60	80	20

dipartimento	classe	nome corso	iscritti al primo anno	n. posti 2016/17	posti non assegnati
	LM-4	architettura e innovazione	91	120	29
	LM-12	design del prodotto e della comunicazione visiva	59	78	19
		scienze e tecniche del teatro	12	25	13
	LM-48	pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	41	80	39
		triennali	755	938	183
		magistrali	586	783	197
		totale iscritti l'anno	1.341	1.721	380

Fonte: Iscritti al I anno da Anagrafe nazionale studenti alla data del 20/03/2017, N. di posti 2016/17 da Segreteria Studenti

tabella 5b: stima del tasso di abbandono al primo anno nel 2016/17, nei corsi di studio istituiti per la prima volta nel 2013/14

Dipartimento	Classe	Nome Corso	2015/2016		2016/2017			Studenti al I anno 2015/16 mancanti al II anno 2016/17 (*)	
			I anno	II anno	I anno	II anno	di cui iscritti regolari II anno	n°	%
Architettura Costruzione Conservazione	L-17 - Scienze dell'architettura	Architettura Costruzione Conservazione	216	245	202	196	195	21	9,7
	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura	Architettura per il Nuovo e l'Antico	148	271	104	238	146	1	0,7
Culture Del Progetto	L-4 - Disegno industriale	Design della Moda e Arti Multimediali	136	112	135	119	119	17	12,5
	L-17 - Scienze dell'architettura	Architettura: Tecniche e Culture del Progetto	224	244	246	218	213	11	4,9
	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura	Architettura e Culture del Progetto	185	223	236	261	183	2	1,1
	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale	Arti Visive e Moda Arti Visive e Moda	50 -	11 34	64 -	46 6	44	6	12,0
Progettazione E Pianificazione In Ambienti Complessi	L-4 - Disegno industriale	Disegno Industriale e Multimedia	120	121	119	115	115	5	4,2
	L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	Urbanistica e Pianificazione del Territorio	61	37	48	38	37	24	39,3
	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura	Architettura e Innovazione	91	143	105	109	86	5	5,5
	LM-12 - Design	Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva	59	68	65	61	53	6	10,2
		Scienze e Tecniche del Teatro	12	8	11	12	11	1	8,3
	LM-48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	Pianificazione e Politiche per la Città, il Territorio e l'Ambiente	41	63	45	56	36	5	12,2
	LM-91 - Tecniche e metodi per la società dell'informazione	Innovazione Tecnologica e Design per i Sistemi Urbani ed il Territorio	0	12	0	2	0	0	0,0
	Totali		1.343	1.592	1.380	1.477	1.238	104	7,7
	Totali triennali		757			679	78	10,3	
	Totali magistrali		586			559	26	4,4	

Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti, Iscritti alla data del 3/3/2017

(*) differenza tra "studenti iscritti al primo anno 2015/16" e "studenti iscritti regolarmente al II anno nel 2016/17"

2.2.b Laureati in corso

I laureati nell'anno accademico 2015/16 sono stati 1219, dei quali 856 in corso.

Dato il trend decrescente del numero di studenti, anche il numero di laureati presenta una flessione del 11% rispetto all'anno precedente. Rimane stabile la percentuale di laureati in corso rispetto al totale laureati, che si attesta al 70%, un valore tra i più alti a livello nazionale.

tabella 6 laureati Iuav (totali e in corso) del triennio 2013/14 - 2015/16

	2013/14		2014/15		2015/16	
	TOTALE	di cui in corso	TOTALE	di cui in corso	TOTALE	di cui in corso
Corsi di laurea precedenti DM 509/99	24	0	9	0	10	0
Corsi di laurea DM 509/99	32	0	20	0	12	0
Corsi di laurea DM 270/04	748	594	780	648	679	569
Corsi di laurea specialistica DM 509/99	12	0	4	0	4	0
Corsi di laurea magistrali DM270/09	616	381	567	335	514	287
totale	1.432	975	1.380	983	1.219	856
% di laureati in corso	68,1%		71,2%		70,2	
Variazione % numero di laureati rispetto anno precedente			-3,6%		-11,6%	

Fonte: Laureati per a.a. da Sistema informativo di ateneo (estrazione del 21 aprile 2017)

2.2.c Laureati e CFU per docente

Nella presente relazione si riportano, quali misure di efficienza, il numero di laureati e CFU per docente, pur tenendo presente che si tratta di una misura parziale del carico didattico dei docenti.¹

Si evidenzia un trend decrescente del numero complessivo di CFU dovuto alla diminuzione di studenti iscritti e una progressiva riduzione del numero di docenti di ruolo dovuta prevalentemente al blocco del turn-over. Anche la docenza a contratto subisce una continua contrazione sia per effetto dei vincoli di bilancio, che hanno portato ad un abbassamento dei finanziamenti dedicati, sia per effetto delle prescrizioni imposte dalla normativa AVA (DM 47/2013) secondo la quale le ore di didattica offerte da docenti a contratto non possono superare il 30% del totale ore erogabili dall'ateneo con docenti di ruolo.

La tabella 7 mostra come, nel periodo 2014-2016, il numero dei docenti di ruolo si sia ridotto del 13,8%. Come conseguenza del parallelo calo del numero dei laureati l'indicatore relativo al numero di laureati per docente rimane stabile nell'ultimo triennio attestandosi intorno a 8 unità, quasi 5 se si tiene conto, al denominatore, anche dei docenti a contratto.

L'indicatore CFU medi per docente di ruolo (tabella 8) mostra un incremento del 1,7% rispetto all'anno precedente; calcolando l'indicatore rispetto ai docenti a contratto, l'incremento annuo è del 5,8%.

tabella 7: laureati per docente nel periodo 2014-2016

	2014	2015	2016	variazione 2016 vs 2014
Laureati per anno solare	1.509	1.409	1.307	-13,3%
N. docenti a di ruolo	181	165	156	-13,8%
N. docenti a contratto per a.a.	150	131	119	-20,6%
Laureati per docente di ruolo	8,3	8,5	8,3	
Laureati per docente di ruolo e a contratto	4,5	4,8	4,8	

Fonte: per i laureati Anagrafe nazionale studenti, per i docenti di ruolo Sistema Informativo di ateneo; per i docenti a contratto: rilevazione MIUR sul personale docente a contratto (docenti a contratto titolari di insegnamenti che prevedono acquisizione di CFU)

¹ Sono esclusi dal calcolo: gli esami superati dagli studenti degli ordinamenti precedenti al DM 509/99, gli studenti che non superano l'esame, gli studenti iscritti a corsi singoli o in mobilità, il carico di lavoro legato al III livello della formazione universitaria

tabella 8: Crediti Formativi Universitari conseguiti negli anni solari 2014-2016

Anno Solare	Tipo Laurea	CFU Validi	CFU Totali validi	Docenti di ruolo	Docenti a contratto	CFU per docente di ruolo	CFU per docente a contratto
2014	Laurea Specialistica	565,00	219.097,00	181	150	1210	1461
	Laurea Triennale	2.199,00					
	Laurea Magistrale (DM270)	73.917,00					
	Laurea (DM270)	142.416,00					
2015	Laurea Specialistica	164,00	210.376,00	165	131	1275	1606
	Laurea Triennale	1.103,00					
	Laurea Magistrale (DM270)	72.414,00					
	Laurea (DM270)	136.695,00					
2016	Laurea Specialistica	113,00	202.284,00	156	119	1297	1700
	Laurea Triennale	602,00					
	Laurea Magistrale (DM270)	69.829,00					
	Laurea (DM270)	131.740,00					
Variazione 2014 rispetto al 2015						1,7%	5,8%

Fonte: per CFU Anagrafe Nazionale Studenti (CFU validi), per i docenti di ruolo Sistema Informativo di ateneo; per i docenti a contratto: rilevazione MIUR sul personale docente a contratto (docenti a contratto titolari di insegnamenti che prevedono acquisizione di CFU)

2.3 Efficacia della didattica

Quali indicatori dell'efficacia della didattica si è fatto riferimento a:

- 1 spendibilità del titolo di studio conseguito dai laureati sul mercato del lavoro, in termini sia tasso di occupazione sia di utilizzo delle competenze acquisite (rilevata mediante l'indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale);
- 2 soddisfazione dei laureandi nei riguardi del percorso di studio realizzato (rilevata da Almalaurea mediante l'indagine sul profilo dei laureati);
- 3 soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti (rilevata annualmente dal Nucleo di Valutazione di ateneo sulla base delle indicazioni ANVUR così come previsto dalla normativa sull'accREDITAMENTO dei corsi di studio e delle sedi: D.lgs. 19/2012, DD.MM. 47/2013, 1059/2013 e 987/2016).

Le tabelle che seguono riportano valori numerici dei principali indicatori di efficacia sopra elencati, distinti per corso di studio.

- la **tabella 9** riporta gli indicatori relativi alla condizione occupazione e alla soddisfazione dei laureandi nei riguardi del percorso di studio triennale.

Si può notare che i laureati dei corsi in Disegno industriale e multimedia e Design della moda e arti multimediali hanno una maggior percentuale di laureati che lavorano mentre per gli altri corsi è più elevata la percentuale di laureati che continua a studiare. La soddisfazione rispetto al corso di studio è elevata per il corso di studio in Disegno industriale e multimedia (90,3%), mentre denota una certa criticità per il corso di Urbanistica e pianificazione del territorio;

- la **tabella 10** riporta gli stessi indicatori riferiti alle lauree magistrali.

I tassi di occupazione oscillano tra il 51 e il 62%. Si mantengono su livelli elevati rispetto alla percentuale nazionale di giovani occupati anche se continua il trend decrescente rispetto ai tassi di occupazione ad un anno rilevati negli anni precedenti: il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea, cinque anni fa era prossimo al 90%. La soddisfazione dei laureandi rispetto al corso di studio è più elevata per i corsi in Design del prodotto e della comunicazione visiva e Pianificazione per la città del territorio e l'ambiente;

- la **tabella 11** riporta una sintesi delle valutazioni espresse dagli studenti nell'indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti.

Convertendo la scala di risposta predefinita da ANVUR (Decisamente no, Più no che si, Più si che no, Decisamente si) in una scala 1-4, è possibile sintetizzare in un'unica tabella i risultati aggregati di ateneo. Pur tenendo conto del fatto che gli strumenti di rilevazione dei questionari sono cambiati nei tre anni considerati, prevalendo sempre più la rilevazione on line, i dati evidenziano un progressivo aumento della soddisfazione degli studenti in quasi tutte le domande.

tabella 9: indicatori relativi alla condizione occupazione e alla soddisfazione dei laureandi nei riguardi del percorso di studio - corsi di laurea

Fonti	Indicatore	Corsi di laurea				
		architettura costruzione conservazione – già scienze dell'architettura (L-17)	design della moda e arti multimediali (L-4)	disegno industriale e multimedia (L-4)	urbanistica e pianificazione del territorio (L-21)	arti visive e dello spettacolo (L-3)
Esiti occupazionali Alma laurea: laureati 2014 intervistati a maggio 2015	Lavora	9,3%	35,4%	42,9%	18,2%	31,0%
	Iscritti magistrale (non lavora)	66,1%	10,4%	16,0%	57,6%	23,8%
Soddisfazione laureandi (Alma laurea maggio 2015, laureati nel 2014)	Complessivamente soddisfatto del corso di studio (risposte "decisamente si" e "più si che no")	82,3%	90,3%	80,1%	60,0%	75,0%
	Si ri-iscriverebbe allo stesso corso/stesso ateneo	62,4%	73,2%	62,9%	25,7%	50,0%

tabella 10: indicatori relativi alla condizione occupazione e alla soddisfazione dei laureandi nei riguardi del percorso di studio - corsi di laurea magistrale

Fonti	Indicatore	Corsi di laurea			
		architettura e culture del progetto (LM-4)	design del prodotto e della comunicazione visiva (LM-12)	pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (LM-48)	arti visive e moda - già teatro e arti visive (LM-65)
Esiti occupazionali Alma laurea: laureati 2014 intervistati a maggio 2015	% risposta "Lavora"	62,1%	62,3%	51,7%	54,3%
	% risposta "usa in misura elevata le competenze acquisite"	48,1%	65,8%	25,8%	15,8%
Soddisfazione laureandi (Alma laurea maggio 2015, laureati nel 2014)	Complessivamente soddisfatto del corso di studio (% risposte "decisamente si" e "più si che no")	77,5%	83,5%	82,3%	76,8%
	% risposta "Si ri-iscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo"	56,4%	62,7%	61,8%	58,1%

tabella 11: soddisfazione degli studenti nei riguardi della didattica

Domanda del questionario	Valutazione media		
	2014/15	2015/16	2016/17 I sem.
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	2,87	2,87	2,91
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	2,92	2,95	2,95
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2,97	3,00	3,00
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,09	3,12	3,14
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,28	3,27	3,30
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	3,07	3,07	3,10
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,06	3,07	3,09
Le attività di supporto alla didattica (collaboratori/assistenti) sono tenute in modo adeguato?	2,99	3,05	3,09
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,11	3,13	3,16
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni	3,18	3,20	3,23
È interessato /a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3,21	3,18	3,21
Si ritiene soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	2,96	2,95	2,95
Le aule in cui svolgono le lezioni sono adeguate?	2,40	2,57	2,51
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?	2,41	2,58	2,55
Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?	2,78	2,89	2,93

Confronto delle valutazioni degli studenti riclassificate su una scala numerica 1- 4 per gli anni accademici dal 2014/15 al 2016/17². (1_ soddisfazione minima, 4_ soddisfazione massima, 2,5 in caso di equidistribuzione degli studenti sulle quattro modalità di risposta).

Fonte: Nucleo di valutazione Iuav

² I questionari di valutazione della didattica sono stati acquisiti in modalità mista, cartacea e on line nell'a.a. 2014/15, in modalità solo on-line negli anni successivi.

2.4 Le attività post laurea

2.4.a Dottorato di ricerca

I corsi di dottorato di ricerca, che coinvolgono 112 dottorandi, sono organizzati all'interno della Scuola di dottorato Iuav, una struttura organizzativa e scientifica guidata da un Consiglio, istituita nel 2008.

I punti di forza della Scuola di dottorato sono:

- la sede di palazzo Badoer, dedicata in via esclusiva alla Scuola (la cui disponibilità costituisce un'eccezionalità nel panorama delle istituzioni universitarie);
- la dotazione di un ufficio unificato che garantisce il coordinamento di tutti gli aspetti inerenti alla formazione dottorale, il funzionamento dei dottorati e quello della Scuola nel suo complesso;
- la messa in atto di un programma di presentazioni pubbliche delle migliori tesi prodotte e di conferenze di docenti invitati su temi che riguardano l'insieme dei dottorandi.

Al fine di rispettare i vincoli imposti dal DM 45/2013 (relativo all'accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca) e di conservare il più possibile i punti di forza sopra esposti, i corsi di dottorato sono stati unificati in un unico corso, articolato in otto curricula, denominato *Dottorato in Architettura, Città e Design*, che ha ottenuto l'accreditamento ministeriale e che è stato attivato per la prima volta nel 2013/14.

Nel 2016 è andato a regime il terzo anno del corso di dottorato. La tabella 12 riporta l'articolazione dei curricula del corso di dottorato in Architettura, Città e Design con il numero degli iscritti, suddivisi anche per provenienza estera o diversa dal nostro ateneo.

Si segnala che dei 112 iscritti totali, 48 (circa 42%) hanno una formazione universitaria conseguita in un altro ateneo e che 16 (14,2%) hanno un titolo di studio conseguito all'estero. Si tratta di percentuali rilevanti nel panorama italiano.

In particolare l'aumento di dottorandi con titolo di studio conseguito all'estero rappresenta un obiettivo nazionale, stabilito dal MIUR per il riparto dei fondi di sviluppo del sistema universitario anche per il triennio 2016-2018. Iuav ha scelto, nell'ambito dell'autonomia responsabile (parametro che sarà utilizzato per la distribuzione della quota premiale del FFO), di porsi l'obiettivo di incrementare la percentuale di dottorandi con titolo estero (iscritti al primo anno). Il risultato già positivo conseguito nel corso del 2015 è ulteriormente confermato passando da una percentuale di 16,7 dottorandi con titolo di studio estero iscritti al primo anno al 20% (con un incremento del 3,3%).

Particolarmente sviluppate sono le collaborazioni con altre sedi, anche estere, nella forma di co-tutela, tutoraggio o appartenenza al collegio docenti di esperti o docenti di altre sedi, anche straniere, oltre alla particolarità del curriculum "internazionale Villard d'Honnecourt", che si svolge in forma itinerante e in convenzione con un gruppo di atenei italiani ed europei.

Nel corso del 2016 questa fitta rete di rapporti con enti stranieri ha comportato la mobilità di 33 dottorandi per un soggiorno all'estero di durata media pari a 72 giorni.

Le tabelle 13, 14 e 15 elencano rispettivamente: le iniziative culturali svolte nell'ambito della Scuola di dottorato, le tesi di dottorato discusse nel 2016 (che hanno riguardano 35 dottori di ricerca), le 38 istituzioni estere coinvolte dalla mobilità di dottorandi.

tabella 12: articolazione per curriculum degli iscritti al nuovo dottorato in Architettura, Città e Design 2016/17 (I e II anno, 29° e 30° ciclo)

Isritti ai corsi di dottorato di ricerca nell'a.a. 2016/17 cicli 29° 30° 31°					
curriculum	iscritti totali	di cui provenienti ateneo estero	di cui provenienti da altro ateneo	di cui con borsa	di cui n. borse finanziate dall'esterno
Composizione architettonica	25	2	7	20	0
Nuove tecnologie e informazione territorio ambiente	13	1	4	9	2
Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio	19	2	13	12	0
Scienze del design	15	0	5	11	0
Storia dell'architettura e dell'urbanistica	12	0	9	11	0
Urbanistica	19	7	6	12	0
Innovazione per il costruire e per il patrimonio culturale	6	2	3	6	0
Villard d'Honnecourt	3	2	1	3	0
Totale Iscritti	112	16	48	84	2

Fonte: Scuola di dottorato Iuav

tabella 13: elenco delle iniziative svolte presso la scuola di dottorato nel 2016

Attività culturali scuola di dottorato anno 2016
Reducing Boundaries
Quale Scuola di Dottorato
Gli appuntamenti di febbraio 2016 del dottorato in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio
Urban-Exercises Re:centering Space. Audio-Video, New media, Languages
Seminario metodologico
La Tourette. Sguardi incrociati
Fare ricerca in design
Istanti di città
Critic-A
All that is solid melts into air
Montreal a Venezia 2

Attività culturali scuola di dottorato anno 2016

Scrivere di design

Cronache di design. Il progetto per il pubblico

Il primato dell'architettura fiorentina da Michelangelo a Pietro Da Cortona

Roma Parigi accademie a confronto

Discussioni tesi di dottorato

Rappresentazioni 2.0

Urbicide Syria

Sollevamenti

Stereotomia spagnola del Cinquecento

Le smorfie del moderno Architettura 1800-2000

Due seminari di Georges Didi-Huberman

Seminario di ricerca del curriculum pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio

Per ripensare la città: gli alfabeti civici

Laboratorio di scrittura, visualizzazione e presentazione della ricerca

Charles Percier. Architettura e design dai Lumi all'Ottocento

Ennemond Alexandre Petitot. La crisi delle categorie stilistiche

The space of illicit in cities

L'agenda urbana per Venezia tra conflitti e progetti

Il piano smart-city del governo

Reindustrializing Europe

Architettura e paesaggi

Città e immigrazione

The contemporary mediascape

Living Architectures

Progettare e realizzare la trasformazione
di una città in una smart city

Fashion across boundaries

Detroit Revitalization

Nonlinear analysis of RC frames

Oltre la flessione

The birth and death of Soviet modernism

Discussione tesi di dottorato di Anna Mazzolini

The geometry of losses on poetics of memorial architecture

Fondaco dei Tedeschi: ricostruzioni e reinvenzioni 1505-1939

Efficient numerical strategies for the limit analysis of masonry structures

La bellezza negli archivi

Attività culturali scuola di dottorato anno 2016

Verso una pianificazione antifragile

Sintomi di modernità: lo spazio di G.B. Piranesi

Tradizione Traduzione Tradimento

Lo spazio indifendibile: la città e il suo rovescio

Avanzamento XXX ciclo - Scienze del design

Pianificazione come politica pubblica: esperienze di governo del territorio

Understanding European Union public policies – Jean Monnet Chair

Portogallo: ricerche in corso

CONVEGNI INTERNAZIONALI

Syria

La ricerca che cambia

Italy Builds

Giornata di studio Bernardo Secchi'

City Portraits: Lisboa

Presentazione collana "Ritratti di città"

Fonte: Scuola di dottorato Iuav

tabella 14: elenco delle 35 tesi di dottorato discusse nel 2016

corso dottorato (N. Tesi 2016)	Titolo Tesi
nuove tecnologie e informazione territorio e ambiente (4)	Gameful City: La Gamification e la Smart City. Una sperimentazione per la comunicazione e promozione del patrimonio culturale
	Vuoto a rendere. Definizione di uno strumento di supporto all'analisi e alla valutazione dell'intervento sul tipo capannone.
	Gestione sostenibile dei "rifiuti"
	Riquilibrare l'architettura tradizionale alpina Proposta di un Protocollo a supporto dell'intervento di riqualificazione ambientale ed energetica
scienze del design (5)	Testi non-lineari e lettura ipertestuale. Progettazione di artefatti comunicativi sinsemici per testi in ambiente digitale
	L'ecosistema del design aperto. Open source, collaborazione e accesso nella progettazione e nella produzione
	From Biomimetics to SynBio Rethinking the Role of Design
	Extending Horizons: The Praxis of Experimental Publishing in the Age of Digital Networks Design, Art, and the Materialities of Mediation
storia dell'architettura e dell'urbanistica (5)	Design e scienza Teorie, metodi e strumenti matematici del progetto
	Il calcestruzzo armato nel restauro architettonico in Italia. L'opera di Ferdinando Forlati tra le due guerre.

corso dottorato (N. Tesi 2016)	Titolo Tesi
	Giacomo Antonio Canevari (1681-1764) Misuratore, perito e architetto nella Roma di inizio Settecento
	La città futura di Giancarlo De Carlo. Urbino 1951 - 1971
	Architettura, Teoria e rappresentazione negli anni della Rivoluzione francese. I disegni dell'architecture civile di Jean Jacques Lequeu (1757-1826) alla Bibliothèque Nationale de France.
	Cultura Storiografica e revival neomedievale Alfonso Rubbiani e il cantiere francescano a Bologna tra XIX e XX secolo
composizione architettonica (7)	La Manière universelle di Girard Desargues per la comprensione delle strutture stereotomiche
	Edoardo Gellner e il progetto per la città Anic a Gela Frammenti di un discorso sul paesaggio
	Jens Jensen, un solo paesaggio Tra frontiera e città
	La scuola nel pensiero progettuale di Hans Scharoun I tre casi di Darmstadt, Lünen e Marl
	Antoni Bonet Castellana La misura per un'architettura mediterranea
	Verso un'antica lingua moderna. La città di Agadir e l'opera di Jean-François Zevaco
	Emmanuel Maignan e Francesco Borromini, Il progetto di una villa scientifica nella Roma barocca del XVII secolo
pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio (11)	Impacts and Evaluation of CO2 Emissions in Transport Planning
	Governare le Frontiere globali. Land grab, agroindustria e comunità pastorali in Senegal
	Spazio Reale e Luoghi della Mente. Milano nei tempi, nelle forme e negli attori del Parco Agricolo Sud
	Modelli formativi e produzione di territorio. Michele Crimi e l'esperienza pedagogica dei "camicelli" come "pratiche d'uso" nella Sicilia di inizio Novecento
	Il patrimonio è l'uso che se ne fa. La lezione di Torino
	Multi Actor Multi Criteria Analysis and Tools for Overcoming Barriers in Energy-Efficient Refurbishments
	Fare partecipazione. Il caso di Palermo, tra Town e Street
	The Making of Covered Markets in the Modern and Contemporary City.
	Sonic acknowledgments. La territorialità delle politiche nella pratica dell'ascolto
	Verso una città climate proof Strumenti e politiche innovative per il governo del territorio
	Commoning. Sul portato politico delle pratiche di costruzione di beni comuni
urbanistica (4)	Informal Hybrid City Exploration of Formal-Informal-Relationships in the Production of the Built Environment in Sub-Sahara African Cities: A Case Study of Lusaka, Zambia.
	Elfare di Prossimità. Le 'Case di Quartiere' di Torino

corso dottorato (N. Tesi 2016)	Titolo Tesi
	Mobilità e città diffusa: tra pre/car e post/car nel Veneto centrale
	Berliner Spaziergänge Archeologia della metropoli

Fonte: scuola di dottorato Iuav

tabella 15: elenco delle istituzioni estere coinvolte nella mobilità di dottorandi Iuav nel 2016

Istituzioni estere coinvolte nella mobilità di dottorandi Iuav nel 2016
Univesità architettura Cattolica del Cile
Calais - Francia
KULEUVEN: visiting Faculty of Science KU Leuven
Barcellona - UAB
Duke University - North Carolina -USA
CCA - Montreal
Wageningen - Wageningen University
Sao Paulo
Amsterdam
Portogallo
University of Cardiff
Princeton New York
Porto Alegre
Rio de Janeiro: Istituto Carioca de Criminologia
Champ-sur-Marne
Malaga
ATENE
University College of London
Delft
Parigi
Middlesex University London
Université de Neuchatel - Svizzera
Lisbona Archivio Municipale
Londra e Edinburgo
Aberdeen
Universita Florida
Ecuador
Lueven
Cambridge Harvard Graduate School of design
Industrial Technology Research Institute Hsinchu
ENS - Parigi
CCA - Montreal
Grenoble
L'École des Hautes Études en Sciences Sociales - France

Istituzioni estere coinvolte nella mobilità di dottorandi Iuav nel 2016

Tongji University

American University of Beirut

Drexel University - USA

2.4.b I master e corsi di perfezionamento/aggiornamento

L'offerta formativa post laurea comprende, oltre ai corsi di dottorato, una pluralità di master di primo e secondo livello e un corso di perfezionamento segnalando un progressivo sviluppo nel corso degli anni.

La tabella 16 riporta l'elenco dei corsi post laurea attivati degli ultimi due anni accademici e il numero di iscritti: complessivamente 232 nel 2014/15 e 214 nel 2015/16.

Si evidenzia, in particolare, l'affluenza di iscritti di provenienza estera, che appare elevata ed in trend crescente: 15% nel 2013/14, 22% nel 2014/15 e 39% nel 2015/16.

tabella 16. Iscritti ai master e ai corsi di perfezionamento - a.a. 2014/15 e 2015/16

		Iscritti 2014/15			Iscritti 2015/16		
		Italiani	Stranieri	totale	Italiani	Stranieri	totale
Master di II Livello	abc - processi costruttivi sostenibili	15	0	15	12	2	14
	touch fair architecture	5	1	6			
	architettura digitale	31	4	35	39	3	42
	architettura del paesaggio e del giardino	10	1	11	20	2	22
	architettura della nave e dello yacht	3	0	3			
	european master in urbanism	1	7	8	0	9	9
	rigenerazione urbana/innovazione sociale				0	24	24
	totale master secondo livello	65	13	78	71	40	111
Master di I Livello	digital exhibit				0	11	11
	fotografia				12	2	14
	logistica e trasporti - esperto nell'analisi, pianificazione e valutazione dei sistemi di logistica e trasporto per l'internazionalizzazione delle imprese	12	2	14	6	0	6
	interactive media for interior design	19	3	22	20	2	22
	erasmus mundus master course on maritime spatial planning	2	30	32	2	30	32
	totale master primo livello	33	35	68	40	45	85
	Corso di aggiornamento	corso regionale di formazione sul paesaggio	60		60		

		Iscritti 2014/15			Iscritti 2015/16		
		Italiani	Stranieri	totale	Italiani	Stranieri	totale
	totale corsi di aggiornamento	60		60			
Corsi di perfezionamento	azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile	14		14	18	0	18
	bag design and product development	8	4	12			
	totale corsi di perfezionamento	22	4	26	18	0	18
	totale iscritti attività long life learning	180	52	232	129	85	214
	% iscritti stranieri	22%			39%		

Fonte: Ufficio Master and Career Service, Area Didattica e Servizi agli studenti Iuav

3 LE ATTIVITÀ DI RICERCA

3.1 L'organizzazione

L'attività di ricerca è svolta all'interno dei tre dipartimenti ma è supportata anche dal sistema dei laboratori che è dotato di attrezzature all'avanguardia e competenze specializzate in numerosi campi: fotografia, rappresentazione, rilievo, topografia, cartografia, sistemi informativi, petrografia, materiali per architettura e ambiente, scienze e tecnica delle costruzioni, scienza della terra, geotecnica, geofisica, fisica tecnica del controllo ambientale.

Nel corso del 2016 sono stati istituiti 8 cluster lab (di cui 4 dotati di borsa): laboratori di ricerca trasversali ai dipartimenti che si caratterizzano per il forte legame con il mondo esterno.

3.2 Il potenziale di ricerca e il finanziamento di ateneo alla ricerca

L'insieme delle persone che in un ateneo si occupano di ricerca viene definito dal MIUR con il termine di potenziale di ricerca di ateneo. Il potenziale di ricerca è costituito dalle seguenti figure:

- professori ordinari e associati di ruolo
- assegnisti di ricerca
- ricercatori a tempo indeterminato e determinato
- dottorandi.

Nella tabella 17 è visualizzato il potenziale di ricerca Iuav nel periodo 2011-2016.

Nel 2016 esso è composto complessivamente da 441 persone (di cui 133 docenti di ruolo) e mostra una riduzione del 16,3% nel periodo considerato e del 1,5% rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2016 l'ateneo ha proseguito le politiche di reclutamento avviate l'anno precedente, pur con i vincoli e i limiti determinati dalla scarsità di risorse. Sono state infatti effettuate 15 assunzioni di cui 5 corrispondono ad upgrade di personale interno:

3 upgrade da ordinario ad associato

2 upgrade da ricercatore ad associato

1 chiamata diretta come associato di un vincitore di un progetto ERC (Prof.ssa Annalisa Sacchi)

1 scambio tra professori associati con l'Università di Torino

2 ricercatori a tempo determinato di tipo A

6 ricercatori a tempo determinato di tipo B

Tali politiche non sono però sufficienti a garantire la sostituzione di tutto il personale docente la cui cessazione è prevista nei prossimi anni. Tra il 2017 e il 2022 sono di fatto previste 58 cessazioni per raggiunti limiti di età.

tabella 17: potenziale di ricerca di ateneo (al 31 dicembre)

Personale Ricercatore	2016	2015	2014	2013	2012	2011	variazione % 2016 vs 2011	variazione % 2016 vs 2015	composizione 2016%
Ordinari	36*	36	40	40	43	46	-21,7	0,0	8,1
Associati	78	81	84	72	74	78	-1,3	-3,7	17,7
Ricercatori t. indet.	19	18	21	37	38	35	-45,7	5,6	4,3
totale docenti di ruolo	133	135	145	149	155	159	-16,3	-1,5	30,1
Ricercatori a t. det.	23	30	36	34	19			-23,3	5,2
Assegnisti	131	166	109	93	49	54	142,6	-21,1	29,7
Dottorandi	154	125	130	140	151	149	3,4	23,2	35,0
Potenziale di ricerca di ateneo	441	456	420	416	374	362	21,8	-3,3	100,0

(*) di cui 1 professore straordinario a tempo determinato

Fonte: Sistema Informativo di Ateneo

Per quanto riguarda le assegnazioni di fondi di ateneo per la ricerca, Iuav ha stabilito un finanziamento complessivo per il 2016 pari a 970.723€, destinato alle finalità indicate nella tabella 18 e ripartito tra dipartimenti come indicato in tabella 18bis. Si segnala in particolare un aumento dello stanziamento del 2,85% rispetto al 2015 e un aumento complessivo del 9,3% rispetto al 2012.

tabella 18: assegnazione fondi di ricerca di ateneo anni 2011 -2016

Fondi di ateneo per la ricerca	2012	2013	2014	2015	2016
Scuola dottorato di ricerca	102.300	100.000	100.000	90.311	90.000
Supporto attività di ricerca	409.200	404.270	404.270	381.517	401.000
Assegni di ricerca	376.650	381.517	381.517	470.000	479.723
Totale	888.150	885.787	885.787	943.843	970.723
Variazione % rispetto anno precedente		-0,30%	0,00%	6,60%	2,85%
Variazione % 2016 vs. 2012				9,30%	

Fonte: Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori Iuav

Per il riparto tra dipartimenti dei fondi di ateneo per la ricerca 2016 sono stati mantenuti stabili i criteri adottati l'anno precedente. I parametri, e il relativo peso, tengono conto sia degli esiti dell'esercizio VQR 2004-2011 sia delle attività di ricerca svolte negli anni successivi:

60% in base al numero di docenti strutturati afferenti;

25% in base al fattore IRDF della VQR dipartimentale;

9% in base alla partecipazione ai bandi nazionali e internazionali per la ricerca negli anni 2011-2014, successivi alla VQR (di cui 7% per i progetti valutati positivamente anche se non finanziati e 2% in base alle entrate accertate nello stesso periodo);

6% in base alle entrate accertate per le attività di terza missione nel periodo 2011-2014 (convenzioni e contributi per attività di ricerca, assegni FSE, borse di dottorato).

L'applicazione di questi criteri ha portato alle assegnazioni dipartimentali indicate in tabella 18/bis.

tabella 18/bis: ripartizione tra dipartimenti dei fondi di ricerca di ateneo 2016 e 2015

	DACC	DCP	DPPAC	CLUSTER-LAB	TOTALE
Supporto attività di ricerca 2015	105.929	152.324	123.264		381.517
Numero di assegni di ricerca	6	8	6		20
Fondi per assegni di ricerca					470.000
Supporto attività di ricerca 2016	115.913	158.420	126.667		401.000
Numero di assegni di ricerca	5	6	5	4	20
Fondi per assegni di ricerca					407.723

Legenda: Dipartimento di Architettura, Costruzione e Conservazione (DACC); Dipartimento di Culture del Progetto (DCP); Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi (DPPAC)

Fonte: delibere del Senato Accademico del 16/3/2016.

3.3 Assegni di ricerca

Nel corso del 2016, gli assegni di ricerca attivi sono stati 81, interrompendo il trend crescente rilevato l'anno precedente. La forte dipendenza del numero degli assegni di ricerca dai finanziamenti regionali che non sono erogati a cadenze regolari rende difficile e poco significativo il confronto sul breve periodo.

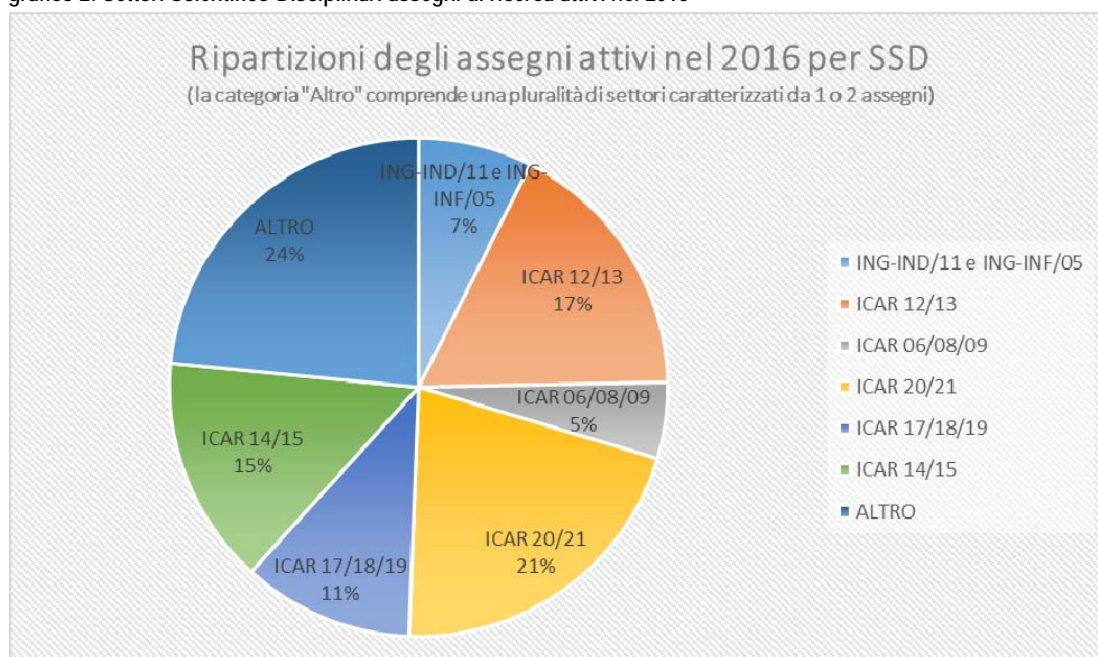
Gli assegni di ricerca sono finanziati per il 34,6% da fondi di ateneo, per il 46,9% da fondi FSE, per il 13,6% da attività convenzionali, contributi da soggetti terzi o progetti di su bando. In allegato 1 sono elencati, distinti per dipartimento, i titoli degli assegni, la fonte di finanziamento e il docente responsabile. La tabella 19 indica la numerosità degli assegni 2016 per dipartimento e per fonte di finanziamento mentre il grafico 2 evidenzia i settori scientifico disciplinari di afferenza degli assegni.

tabella 19: fonte di finanziamento assegni di ricerca attivi nel 2016

Fonte di finanziamento assegni	DACC	DCP	DPPAC	TOTALE	
Contratti e convenzioni di ricerca	4	5	2	11	13,6%
Fondi di ateneo	5	13	10	28	34,6%
FSE	4	21	13	38	46,9%
Progetti di ricerca	2		2	4	4,9%
Totale	15	39	27	81	100,0%

Fonte: Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori Iuav – Servizio Ricerca

grafico 2: Settori Scientifico-Disciplinari assegni di ricerca attivi nel 2016



Fonte: Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori Iuav – Servizio Ricerca

3.4 I progetti di ricerca finanziati dall'esterno

Nel presente paragrafo sono indicati i diversi progetti di ricerca finanziati da fonti di finanziamento esterne all'ateneo: bandi ministeriali, bandi internazionali, attività in convenzione, contributi per ricerca.

L'elenco dei progetti di ricerca finanziati nel 2016 è riportato nell'allegato 2. Rispetto all'anno precedente si rileva un notevole aumento del numero di progetti presentati e finanziati (tabella 22). Il numero di progetti presentati su bandi competitivi nazionali e internazionali passa dai 46 del 2015 agli 89 del 2016. Contemporaneamente i progetti finanziati sono più che raddoppiati passando da 8 a 20. Stessa cosa è avvenuta per i progetti valutati positivamente ma non finanziati (allegato 3) che sono più che raddoppiati (14 VS 37).

tabella 22: progetti presentati nel periodo 2013-2016 su bandi competitivi ed esiti della valutazione

	2013	2014	2015	2016
Numero di progetti presentati su bandi competitivi nazionali o internazionali	62	41	46	89
	di cui 8 PRIN			di cui 44 PRIN
di cui finanziati	0	2	8	20
di cui valutati positivamente ma non finanziati	18	28	14	37
in corso di valutazione			7	16

Fonte: Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori Iuav – Servizio Ricerca

Il numero di progetti di ricerca con contributi da terzi è diminuito da 37 a 31 ma il finanziamento complessivo è passato da € 485.000 a € 563.000.

I principali aspetti in evidenza sono:

- **bandi su fondi nazionali:** a novembre 2015 è stato aperto dal MIUR il bando per i progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN). Iuav ha partecipato presentando 55 progetti dei quali 11 con il ruolo di capofila e 44 come partner. Gli esiti della selezione sono stati resi noti a settembre 2016 e hanno visto il finanziamento di 6 progetti in qualità di partner.
- **progetti internazionali:** l'ateneo ha ottenuto valutazioni favorevoli per 11 progetti finanziati e per 6 non finanziati. I progetti finanziati sono prevalentemente legati a bandi competitivi promossi dall'Unione Europea (Interreg, Horizon 2020, Cultura, Life) ed uno in particolare è finanziato da una fondazione privata;
- con riferimento all'attività di ricerca finanziata da terzi:

31 progetti di ricerca usufruiscono di contributi da terzi (istituzionali), per un importo complessivo pari a circa € 563.000 e un finanziamento medio per progetto pari a € 18.100;

11 progetti di ricerca su convenzione per conto terzi, portano un finanziamento totale di circa € 288.000 e un finanziamento medio per progetto pari a € 26.200;

€ 174.000 derivano da attività su tariffario del Sistema dei Laboratori; in particolare dall'attività conto terzi di Fistec per € 21.000, di Labsco per € 140.000 e di Lama per € 13.000.

38 assegni di ricerca finanziati dal Fondo Sociale Europeo per un importo complessivo di € 1.171.396.

I progetti di ricerca che derivano da convenzioni conto terzi, dopo il ridimensionamento subito nel corso del 2015, tornano a salire sia in numero passando da 9 a 11 sia in termini di finanziamento passando da € 104.000 a € 288.000.

3.5 Confronto tra la dimensione e il peso dell'ateneo nel riparto della quota premiale ricerca FFO 2016

I risultati della VQR 2011-2014 sono stati utilizzati dal MIUR per il riparto della quota premiale 2016 del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

In particolare, i due indicatori utilizzati sono stati:

- A. indicatore finale di struttura IRFS³, in base al quale viene ripartito il 65% della quota premiale
- B. qualità delle politiche di reclutamento, in base al quale viene ripartito il 20% della quota premiale.

Nel presente paragrafo si confrontano le quote premiali che luav ottiene dall'applicazione dei suddetti criteri VQR con le assegnazioni teoriche che avrebbe ottenuto se il MIUR avesse considerato solo la dimensione dell'ateneo.

Quest'ultima viene stimata pari a 0.30675 %, tale valore corrisponde alla percentuale di prodotti attesi, ossia alla percentuale di prodotti scientifici che l'ateneo avrebbe dovuto presentare per la VQR 2011-2014, rapportati al totale nazionale. Poiché la loro determinazione corrisponde ad un numero fisso per docente, si tratta di un indicatore di dimensione.

L'applicazione dei parametri di qualità comporta per luav un miglioramento della propria quota VQR dovuto alla performance positiva di entrambi gli indicatori.

Complessivamente luav ottiene € 811.000 in più di quelli che avrebbe avuto per effetto della sua dimensione e ciò è dovuto in particolare modo all'indicatore B) che presenta un saldo positivo di € 705.000. Questo stesso indicatore nella precedente VQR aveva un saldo negativo che portava ad una assegnazione inferiore a quella teorica dimensionale. Anche l'indicatore A) presenta un saldo positivo di € 105.000.

Nella tabella si riportano gli importi stanziati dal MIUR, da ripartire in base ai suddetti parametri, le quote assegnate a luav e (celle grigie) quanto luav avrebbe ottenuto nel caso in cui l'esito della valutazione fosse stata irrilevante, cioè se le risorse fossero state distribuite solo sulla base della propria dimensione (quote teoriche dimensionali).

³ Indicatore finale calcolato con la formula $(i = f \times 0,85 + g \times 0,075 + h \times 0,075)$ dove f è l'indicatore IRAS1 normalizzato, g è l'indicatore IRAS2 e h è l'indicatore IRAS3. Per i tre indicatori nominati fare riferimento al documento Valutazione della qualità della ricerca VQR 2011/14 (Bando di partecipazione).

tabella 23: assegnazioni quota premiale ricerca FFO 2016, confronto tra assegnazioni effettive e teoriche dimensionali

	Indicatore A: qualità della produzione scientifica	Indicatore B: qualità delle politiche di reclutamento
Risorse stanziare dal MIUR per FFO 2016	920.725.000	283.300.000
Valori indicatori Iuav a seguito applicazione criteri VQR (Quanto pesa Iuav nel sistema universitario in base ai criteri VQR)	0,31833	0,5557
Quota premiale Iuav per ricerca (1)	2.930.053	1.574.333
Percentuale di prodotti attesi per VQR 2004-2010: indicatore di dimensione	0,30675	0,30675
Assegnazioni teoriche dimensionali (2)	2.824.324	869.023
Differenza (1)-(2)	105.729	705.310
	811.039	

Fonte: <https://ateneo.cineca.it/ffo/>

3.6 Le attività di trasferimento tecnologico

Le attività ed i risultati di trasferimento tecnologico dell'ateneo nel 2016 fanno riferimento sia alle attività svolte dal Servizio Gestione Rapporti con il Territorio (SGRT) sia alle attività del Piano Operativo 2016-2017 in materia di trasferimento delle conoscenze, spin off/start up e tutela della Proprietà Intellettuale, oltre che al progetto ad esso legato, che ha riguardato il rafforzamento dell'UTT- Ufficio di Trasferimento Tecnologico (KnowledgeTransfer@luav KTI), tramite finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico (Bando Mi.S.E. 2015).

Nello specifico, le attività realizzate hanno riguardato:

- la gestione ed accompagnamento dell'iter delle proposte di costituzione di spin off partecipati,
- la mappatura / scouting degli startup esistenti,
- la valorizzazione e mappatura dei progetti della ricerca,
- la definizione di un programma di capacity building,
- la comunicazione e web,
- lo Screening della situazione relativa al possesso dei titoli di proprietà intellettuale / industrial,
- il Comitato sugli spin-off, che è stato nominato con decreto rettorale Repertorio n. 234/2016 Prot. n. 11073 del 23/06/2016.

Per la visione dettagliata di tutte le attività si rinvia all'allegato 4

ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA ATTIVI NEL 2016

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
DACC	Residui Regione Veneto L. 9/2007 Progetto VISU	Balletti Caterina	Storie digitali della città
DACC	Residui Regione Veneto L. 9/2007 Progetto VISU	Balletti Caterina	Dalla carta storica al city model
DACC	Economie di spesa di convenzioni del prof. F. Guerra, decreto rettorale rep. 348-2015 prot. n. 16572 del 4/9/2015	Guerra Francesco	Dalla nuvola di punti alla stampa solida
DACC	Convenzione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna - rep. 1313-2014 prot n. 20767 del 20 ottobre 2014	Saetta Anna	Studio di un sistema di isolamento sismico per oggetti d'arte
DACC	Contratto di ricerca Council on Tall Building and Urban Habitat	Trabucco Dario	Fine-vita dei materiali da costruzione impiegati negli edifici alti
DACC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Francesco Guerra	Rilievo topografico e fotogrammetrico tramite multi image photogrammetry dei siti
DACC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Antonella Cecchi	Fattibilità tecnica delle riconversioni e delle tecnologie necessarie per la costruzione, la ristrutturazione e il tamponamento (suddivisione degli spazi interni, coibentazione, adeguamento normativa antincendio e sismica, ecc)
DCP-DACC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Massimo Rossetti	Innovazione del prodotto e dei processi di realizzazione della ceramica per l'edilizia
DACC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Massimo Rossetti	Sviluppo di nuove membrane bituminose fonoisolanti contenenti materiali di riciclo quali polverino di gomma da PFU e PET da recupero post-consumer
DACC	€ 17.825,01 sul budget "Ricerca di Ateneo 2016-2017" e € 5.874,99 sui fondi a disposizione della prof.ssa Esther Giani relativi alla convenzione Porto Marghera Servizi Ingegneria Scarl (rep. 300-2008 prot. n. 1413 del 1/2/2008) del DACC	Esther Giani	Elementi di Porto Marghera. Manuale

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
DACC	budget "Ricerca di Ateneo 2016-2017" del DACC	Manuela M. Morresi	Palazzo Vendramin a Santa Fosca: architettura autocelebrativa e impegno politico a Venezia tra il XV e il XVI secolo. Indagini sulla costruzione dell'identità pubblica attraverso il confronto con palazzo Trevisan-Cappello alla Canonica
DACC	Assegni di ricerca Ateneo 2016	Renzo Dubbini	L'ambiente urbano di Lawrence Halprin
DACC	€ 19.780,00 sul budget "Ricerca di Ateneo 2016-2017" del Dipartimento di Architettura costruzione conservazione e €3.920,00 su cofinanziamento della Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia del Demanio	Armando Dal Fabbro	Palmanova forma spazio architettura
DACC	Assegni di ricerca Ateneo 2016	Paolo Faccio	Cambiamenti climatici e conservazione dell'Architettura
DACC	A Study on the Design Possibilities Enabled by Ropeless, Non-vertical Elevators" con Council on Tall Buildings and Urban Habitat (CTBUH) di Chicago (rep. 1281-2016 prot. n. 19394 del 7/10/2016	Dario Trabucco	Utilizzo dei sistemi di smorzamento attivi e passivi negli edifici di grande altezza: comfort e sicurezza
DCP	Fondi di Ateneo 2015	Gay Fabrizio	Per un teatro dell'architettura e della città: teorie in pratiche di realtà aumentata alla Cité de l'architecture et du patrimoine al Palais de Chaillot (Paris)
DCP	Fondi di ateneo 2015 e recupero fondi derivanti da variazioni al budget alla didattica 2014/2015 del DCP	Piana Mario	Andrea Palladio: materiali e tecniche costruttive
DCP	Fondi Convenzione Mazzoneo rep.67-2016 prot.1267 26.1.2016	Tatano Valeria	Componente industrializzato per facciata in metallo
DCP	Convenzione Consorzio Venezia Nuova rep.898-2012 prot.9516 del 19/6/2012	Alberto Cecchetto	Verifica dell'inserimento urbano ed ambientale delle opere mobili relative alla Bocca di Malamocco RINNOVO

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
DCP	Fondi di Ateneo 2016 del DCP e sui fondi residui dei contratti: "Ottimizzazione di simulazioni edificio-impianto mediante software EnergyPlus 2013-4.4" (rep. 174/2013 prot. 23372 del 16/12/2013) per € 4680, e per € 1037,15 con i fondi residui del contratto "Supervisione di simulazioni edificio-impianto mediante software EnergyPlus" (rep. 1228/2013 prot. 1228 del 25/07/2013);	Massimiliano Scarpa	Sviluppo di reti di monitoraggio e controllo ambientale per edifici e opere di elevato pregio artistico/culturale"
DCP	Fondi di ateneo 2016 del DCP RINNOVO	Patrizia Montini Zimolo	The African way to the Architecture of tomorrow
DCP	Fondi di Ateneo 2016	Margherita Vanore	TRA TERRA E ACQUA. Paesaggi configurati dalla produzione alimentare
DCP	Fondi di ateneo 2016 del DCP e sui fondi della docente per € 2.500	Valeria Tatano	Venezia inclusiva: reversibile vs duraturo. L'accessibilità dei ponti a Venezia
DCP	Fondi di ateneo 2016 del DCP e in cofinanziamento per € 2.500 sui fondi residui della Convenzione Iuav-UNESCO rep.1011/2015 prot.10922 del 4/06/2015	Enrico Fontanari	Patrimonio tangibile/intangibile e progettazione urbanistica
DCP	Fondi di Ateneo 2016	Stefano Munarin	Da vecchi patrimoni a nuovi valori. Ricerche per operanti progetti di riciclo nel Veneto
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Maria Chiara Tosi	Scenari di rigenerazione urbana per il comparto Vega
DCP-DACC-DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Maria Chiara Tosi	Umanizzazione dei manufatti attraverso modellazione interattiva
DCP-DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Maria Chiara Tosi	Information design e data visualization per la fruizione e la comprensione di informazioni complesse
DCP-DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Maria Chiara Tosi	Strategie comunicative per la progettazione e la fruizione di piattaforme digitali
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Maria Chiara Tosi	Piano promozione della fruizione degli spazi di Vega
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Angela Vettese	"Artificare"l'impresa: l'impatto delle produzioni artistiche sui processi organizzativi e sull'innovazione strategica
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Fernanda De Maio	Strategie di progettazione urbana e architettonica per la valorizzazione del patrimonio della Grande Guerra

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Agostino De Rosa	Operazioni di acquisizione, elaborazione ed organizzazione dei dati
DCP	Fondi di Ateneo 2016	Giuseppe D'Acunto	Sistemi digitali e interattivi per i beni culturali
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Renato Bocchi	Paesaggi della produzione gastronomica: il ruolo della filiera agro-alimentare nelle strategie di valorizzazione dei paesaggi culturali della Pedemontana Veneta
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Lorenzo Fabian	Slow roads: valorizzare le reti pedemontane di percorrenza lenta
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Lorenzo Fabian	Steep roads: pedalare sulla fascia pedemontana
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Stefano Munarin	I luoghi del tessile tra patrimonio ed innovazione: ripensare gli spazi, attivare soggetti, costruire reti
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Sara Marini	Creative networking: l'azienda come spazio per la costruzione di reti di eccellenza
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Fernanda De Maio	Progetto di un Museo diffuso della ceramica
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Maria Chiara Tosi	Progetto di un piano strategico e di un masterplan per il Parco creativo delle terre del Brenta
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Benno Albrecht	Sostenibilità ambientale delle strutture alberghiere
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Viviana Ferrario	Soave Smart Wine-park: valorizzazione economico-turistica del paesaggio delle colline di Soave e della filiera di produzione del vino Soave Classico.
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Maria Luisa Frisa	Editoria di moda: approfondimenti su carta e piattaforme digitali per interpretare il fashion system contemporaneo in Italia
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Alessandra Vaccari	Visualizing Innovation in the Textile Industry. La grogettazione di sistemi e strumenti di visual merchandising per la valorizzazione dei prodotti tessili
DCP	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Agostino De Rosa	Operazioni di comunicazione dei dati a fini culturali e turistici
DCP	Fondi di Ateneo 2016	Fulvio Lenzo	I Tolentini sede dello Iuav. Le trasformazioni di un'architettura rinascimentale nel secondo Novecento

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
DCP	Economie didattica DCP 2014/2015	Agostino Cappelli	Linee guida di un piano di azioni e interventi per una infrastrutturazione intelligente del territorio nell'area del medio fiume Sile
DCP	Fondi di Ateneo 2016	Renato Rizzi	Lampedusa. Le migrazioni dello spirito. Ri-territorializzare l'Europa a partire dalle sue soglie
DCP	DCP 2014/2015 Economie didattica" per € 3.700,00 e sul budget della convenzione tra l'Università Iuav e il Comune di Silea (rep. 697-2016 prot. n. 9016 del 23/5/2016) per € 20.000,00	Carlo Magnani	Urbanistica e comunicazione – la diffusione del piano di azioni e interventi per la città'-fiume del medio Sile
DCP	budget "DCP 2014/2015 Economie didattica" per € 3.700,00 e sul budget della convenzione tra l'Università Iuav e il Comune di Roncade e Casier (rep. 864-2016 prot. n. 11120 del 24/6/2016) per € 20.000,00	Carlo Magnani	Progetto urbano sostenibile per una "città di piccole città": Casale sul Sile, Casier, Roncade Silea
DCP	€ 20.000 sul contributo dell'università di Padova (rep. Contratti 1183-2016 prot. n. 17030 del 19/9/2016) e per € 5.000 sui fondi del dipartimento di culture del progetto (decreto del Direttore Generale rep. n. 182/2016)	Fernanda De Maio	Le modalità di infrastrutturazione e trasformazione dei teatri di guerra al tempo della grande guerra
DCP	Ricerca di Ateneo 2016 e su un cofinanziamento del 50% su fondi residui delle convenzioni di Iuav con il Comune di Treviso (rep. 1001-2014 prot. n. 13733 del 31/07/2014) e con il Comune di Vigonza (rep. 866/2012 prot. 8919/2012	Luigi Schibuola	Sviluppo di strategie e di strumenti operativi a supporto di una riqualificazione energeticamente sostenibile del territorio veneto
DCP-DACC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Maria Chiara Tosi	Rimodulazione degli spazi interni con dispositivi ad alta tecnologia attraverso digital design
DCP-DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Emanuela Fanny Bonini Lessing/ Fiorella Bulegato	Progetto di comunicazione di identità di aziende e territori
DPPAC	Fondi di Ateneo 2015	Balbo Marcello sostituito da Guido Borrelli	Spazi pubblici e quartieri multiculturali: usi, conflitti, interventi

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
DPPAC	Contratto di ricerca tra la Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA, Engineering.Mo S.p.A. e l'Università Iuav di Venezia per la collaborazione nell'attività di ricerca "Sistemi di monitoraggio e controllo del pagamento ecologico "greening", rep. 388-2016 prot n. 4354 del 11 marzo 2016	Borga Giovanni	GREENING MONITOR
DPPAC	Residui Progetto TERRE	Musco Francesco	Tecniche e metodi di partecipazione per la costruzione di politiche di sviluppo territoriale in aree marginali e a bassa urbanizzazione
DPPAC	Fondi di Ateneo 2015	Musco Francesco	Climate change adaptation measures for coastal cities
DPPAC	Fondi di Ateneo 2015	Peron Fabio	Verso l'edificio a energia zero: ottimizzazione di costi, energia e emissioni
DPPAC	Convenzione Enea rep. 1041-2015 prot. 11091 5/6/2015 e residui Master prof. Peron	Fabio Peron	Integrazione di sistemi di produzione dell'energia in edifici residenziali e del terziario
DPPAC	Urban_Wins: Urban metabolism accounts for building Waste management Innovative Networks and Strategies finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito delle Azioni di ricerca e sviluppo del programma Horizon 2020, decreto rettorale rep. 29-2016 prot. n. 1384 del 27/1/2016, CUP: D19J15071650006;	Francesco Musco	Urban Metabolism and Resilience: applications for urban planning and design. (Horizon 2020 – Urban Wins - Research Grant – proposal 690047-2)
DPPAC	Fondi di Ateneo 2016	Massimiliano Ciammaichella	La rappresentazione del paesaggio sonoro. Venice Soundscape Atlas
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Chiara Mazzoleni	Progettazione condivisa e innovazione sociale per la rigenerazione di uno spazio pubblico
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Chiara Mazzoleni	Rigenerazione socio-economica e riuso degli spazi pubblici in quartieri marginali
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Chiara Mazzoleni	Rigenerazione sostenibile e innovazione sociale
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Alberto Bassi	Il ruolo del design come facilitatore delle pratiche e dei processi manageriali dell'impresa
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Fiorella Bulegato	Processi di apprendimento e formazione "design inspired"

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
DPPAC	Fondi di Ateneo 2016	Luciano Vettoretto	La produzione degli spazi della nuova urbanità post-metropolitana: modelli concettuali e un'analisi empirica nel caso veneto
DPPAC	Economie didattica DCP 2014/2015 € 23.700	Giuseppe Piperata	Quadro normativo e strumenti applicativi per la rigenerazione urbana: il caso dei comunidi Casale sul Sile, Casier, Roncade e Silea
DPPAC	Fondi di Ateneo 2016	Matelda Reho	Le pratiche ristorative nel <i>foodscape</i> veneziano: quale possibile contributo per una ri-territorializzazione del sistema agro-alimentare?
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Margherita Emma Turvani	Il rinnovamento urbano e la competitività del Veneto: riuso innovativo delle aree, degli immobili e delle infrastrutture desuete in un'ottica smart e sostenibile
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Francesco Gastaldi	La riconversione di aree militari dismesse in Veneto: nuove opportunità per il settore delle costruzioni e la rigenerazione urbana
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Elena Gissi	Metodo innovativo di analisi del potenziale energetico di approvvigionamento da biomassa nella definizione di strategie di impresa mediante remote sensing applicato alla mappatura dei servizi ecosistemici.
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Giovanni Borga	Sistema AgriMultiSensor.Piattaforma multisensoriale per la rilevazione di aree agricole. Studio e Sviluppo di un sistema integrato a basso costo per l'agricoltura e la viticoltura di precisione
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Francesco Musco	Tecniche e materiali innovativi nell'edilizia per calmierare gli impatti del cambiamento climatico nelle aree urbane
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Pietro Zennaro	DIGIFORT NETWORK. Piano di valorizzazione ambientale interattiva dei sistemi fortificati veneti
DPPAC	Finanziato da Ente Pubblico (Regione Veneto - FSE)	Mario Lupano	Dal marchio tessile al brand moda: progetto di un marchio e di una linea di accessori per comunicare la qualità del prodotto tessile

Dipartimento	Finanziamento Progetto/Convenzione	Docente responsabile	Titolo ricerca
DPPAC	Fondi di Ateneo 2016	Raimonda Riccini	Strategie e modelli per la valorizzazione in ambiente digitale del Museo nazionale Collezione Nando Salce di Treviso
DPPAC	Fondi di Ateneo 2016	Chiara Mazzoleni	Città, diversità e spazi pubblici. L'emergere di forme più complesse di diversità nelle popolazioni di immigrati stranieri nel caso studio di Vicenza
DPPAC	budget "Assegni di ricerca Ateneo 2016"	Stefania Tonin	Il ruolo degli attori e delle istituzioni nel processo di recupero dei siti contaminati

Fonte: Servizio Ricerca (Area ricerca e sistema bibliotecario e dei laboratori)

ALLEGATO 2a - ELENCHI DEI PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E NAZIONALI FINANZIATI NEL 2016

NAZIONALI/ INTERNAZIONALI	ACRONIMO	TITOLO	PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	DIPARTIMENTO	RUOLO
internazionale	INCOMMON	In praise of community: shared creativity in arts and politics in Italy (1959-1979)	H2020 – ERC Starting Grant	Sacchi Annalisa	DCP	beneficiario
internazionale	URGENT	Urban Re-Generation: European Network of Towns	Europe for Citizens - Programme Guide 2014-2020	Fregolent Laura, Marconi Giovanna	DPPAC	partner
internazionale	NEIGHBOURCHANGE	Social innovation and urban revitalization in hyperdiverse local societies	H2020 Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) Individual Fellowship	Ostanel Elena, (Supervisor Balbo Marcello/Fregolent Laura)	DPPAC	beneficiario
internazionale	URBAN PROOF	Climate Proofing Urban Municipalities	LIFE Climate Change Adaptation	Musco Francesco	DPPAC	partner
nazionale		GAMHer Geomatics Data Acquisition and management for landscape and built heritage in a European Perspective	PRIN 2015	Balletti Caterina	DACC	unità locale
nazionale		Processi culturali e trasformazioni urbane – Nuovi sguardi sulla riva sud del Mediterraneo	Galileo 2016-2017	De Maio Fernanda	DCP	beneficiario
nazionale		Advanced mechanical modeling of new materials and structures for the solution of 2020 horizon challenges	PRIN 2015	Cecchi Antonella	DACC	unità locale
nazionale		Le città metropolitane: strategie economico territoriali, vincoli finanziari e rigenerazione circolare	PRIN 2015	Micelli Ezio	DACC	unità locale
nazionale		Riqualficazione del parco edilizio esistente in ottica NZEB (Nearly Zero Energy Buildings).	PRIN 2015	Romagnoni Piercarlo	DPPAC	unità locale
nazionale		Costruzione di un network nazionale per la ricerca	PRIN 2015			

NAZIONALI/ INTERNAZIONALI	ACRONIMO	TITOLO	PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	DIPARTIMENTO	RUOLO
nazionale		La città come cura e la cura della città	PRIN 2015	Vanore Margherita	DCP	unità locale
nazionale		La ricerca per i PAES: una piattaforma per le municipalità partecipanti al Patto dei Sindaci	PRIN 2015	Schibuola Luigi	DCP	partner
internazionale	CO-EVOLVE	Promoting the co-evolution of human activities and natural systems for the development of sustainable coastal and maritime tourism	INTERREG MED (Mediterranean Cooperation project) 2014 - 2020 – bando 2015	Musco Francesco Gissi Elena	DPPAC	partner
internazionale	MOBILITAS	Mobility for Nearly-zero CO2 in Mediterranean Tourism Destinations	INTERREG MED (Mediterranean Cooperation project) 2014 - 2020 – bando 2015	Nocera Silvio	DCP	partner
internazionale	SIMWESTMED	Supporting Implementation of Maritime Spatial Planning in the Western Mediterranean region	EASME/EMFF/2015/1.2.1.3: Projects on Maritime Spatial Planning (MSP)	Musco Francesco _ Gissi Elena	DPPAC	partner
internazionale	SUPREME	Supporting maritime spatial Planning in the Eastern Mediterranean	EASME/EMFF/2015/1.2.1.3: Projects on Maritime Spatial Planning (MSP)	Musco Francesco _ Gissi Elena	DPPAC	partner
nazionale	CapaCityMetro	Rete di (form)azione per l'inclusione attiva dei migranti nella Città Metropolitana di Venezia	Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020	Marconi Giovanna	DPPAC	capofila
internazionale	IDEE	Network di ricerca transfrontaliero per la progettazione integrate di sistemi energetici efficienti in aree urbane	Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020 - Call 2016	Peron Fabio	DPPAC	partner
internazionale	AGEDESIGN	Rafforzamento delle capacità di ricerca e innovazione nelle apparecchiature e servizi per l'invecchiamento attivo ed in salute	Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020 - Call 2016	Chiapponi Medardo	DPPAC	partner
internazionale	RESCULT	Increasing Resilience of Cultural heritage: a supporting decision tool for the safeguarding of cultural assets	DG_Echo	Musco Francesco	DPPAC	partner

Fonte: Ufficio Ricerca - Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori Iuav

ALLEGATO 2b - ELENCO DEI PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E NAZIONALI VALUTATI POSITIVAMENTE NEL 2016 (NON FINANZIATI)

NAZIONALI/INTER NAZIONALI	TITOLO	PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	DIPARTIMENTO	RUOLO
nazionale	Lo spazio dell'architettura e lo spazio urbano nei paesaggi del ri-ciclo	ACRI - richiesta di contributo finanziario per la realizzazione di un convegno -il progetto prevede 23 premi di ricerca e mobilità di ricercatori stranieri presso le Università partner del Progetto PRIN 2010-2011 RE-CYCLE	Bocchi Renato	DCP	coordinatore
nazionale	Dato accessibile solo al capofila sul portale MIUR	PRIN 2015	Zucconi Guido	DACC	responsabile unità B
nazionale	Cambiamenti climatici e progetto strategico. Innalzamento del livello del mare e conseguenze sull'allocazione delle risorse nel territorio dell'alto Adriatico	PRIN 2015	Albrecht Benno	DCP	coordinatore
nazionale	Estetica sperimentale e psicologia dell'arte: indagini empiriche dei processi di comprensione e interpretazione dei fenomeni estetici e artistici	PRIN 2015	ARIELLI Emanuele	DCP	coordinatore
nazionale	Dato accessibile solo al capofila sul portale MIUR	PRIN 2015	AYMONINO Aldo	DCP	RESPONSABILE UNITÀ B
nazionale	Dato accessibile solo al capofila sul portale MIUR	PRIN 2015	BALBO Marcello	DPPAC	RESPONSABILE UNITÀ B
nazionale	Dato accessibile solo al capofila sul portale MIUR	PRIN 2015	BULEGATO Fiorella	DPPAC	RESPONSABILE UNITÀ B
nazionale	Dato accessibile solo al capofila sul portale MIUR	PRIN 2015	CAPPELLETTI Francesca	DPPAC	RESPONSABILE UNITÀ B
nazionale	Dato accessibile solo al capofila sul portale MIUR	PRIN 2015	CASTELLANI Francesca	DACC	RESPONSABILE UNITÀ B
nazionale	Humanitas Europaea. Arte in guerra - Italia 1939-1950	PRIN 2015	CENTANNI Monica	DCP	coordinatore

NAZIONALI/INTER NAZIONALI	TITOLO	PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	DIPARTIMENTO	RUOLO
nazionale	Dalla pietra al digitale: nuovi protocolli per la catalogazione, l'analisi e la prefigurazione delle opere europee in pietra da taglio	PRIN 2015	DE ROSA Agostino	DCP	coordinatore
nazionale	SCUOLE DA ABITARE. Nuovi modelli architettonici per il rinnovo e il recupero del patrimonio edilizio scolastico e per costruire il futuro, in Italia.	PRIN 2015	FERLENGA Alberto	DCP	coordinatore
nazionale	Dato accessibile solo al capofila sul portale MIUR	PRIN 2015	GALLO Antonella	DCP	responsabile unità B
nazionale	Dato accessibile solo al capofila sul portale MIUR	PRIN 2015	GUERRA Francesco	DACC	responsabile unità B
nazionale	Dato accessibile solo al capofila sul portale MIUR	PRIN 2015	MAGNANI Carlo	DCP	responsabile unità B
nazionale	Dato accessibile solo al capofila sul portale MIUR	PRIN 2015	MARABELLO Carmelo	DCP	responsabile unità B
nazionale	MIRABILIA URBIS: ECCLESIAE. Nuove storie e nuove abitabilità: guida all'eredità degli spazi ecclesiastici e all'uso come forma di progetto	PRIN 2015	MARINI Sara	DCP	coordinatore
nazionale	Paesaggi in azione. Dai piani paesaggistici alle azioni locali per uno sviluppo a base patrimoniale	PRIN 2015	MARSON Anna	DPPAC	coordinatore
nazionale	Dato accessibile solo al capofila sul portale MIUR	PRIN 2015	MONTINI Patrizia	DCP	responsabile unità B
nazionale	Dato accessibile solo al capofila sul portale MIUR	PRIN 2015	MUNARIN Stefano	DCP	responsabile unità B
nazionale	Climate Changing Urbanism. Strumenti e indirizzi per il progetto di adattamento della città italiana resiliente	PRIN 2015	Musco Francesco	DPPAC	responsabile unità B
nazionale	Analyzing, forecasting and simulating electric cars penetration and its related energy and environmental impacts in Italy. Which policies would be effective and socially efficient?	PRIN 2015	NOCERA Silvio	DCP	responsabile unità B
nazionale	Dato accessibile solo al capofila sul portale MIUR	PRIN 2015	PERON Fabio	DPPAC	responsabile unità B
nazionale	Dato accessibile solo al capofila sul portale MIUR	PRIN 2015	POGACNIK Marko	DACC	responsabile unità B

NAZIONALI/INTER NAZIONALI	TITOLO	PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	DIPARTIMENTO	RUOLO
nazionale	Sound Sketching by Multimodal Mimicking	PRIN 2015	ROCCHESSE Davide	DCP	coordinatore
nazionale	Dato accessibile solo al capofila sul portale MIUR	PRIN 2015	RUSSO Salvatore	DPPAC	responsabile unità B
nazionale	Dato accessibile solo al capofila sul portale MIUR	PRIN 2015	SAETTA Anna	DACC	responsabile unità B
nazionale	Tecniche e tecnologie conservative per strutture murarie e superfici decorate dei beni archeologici	PRIN 2015	SORBO Emanuela	DACC	coordinatore
nazionale	Dato accessibile solo al capofila sul portale MIUR	PRIN 2015	TONIN Stefania	DPPAC	responsabile unità B
nazionale	DEFENCE - DEFINITION of effective models for adaptive re-use of military sites. ENHANCEMENTS for urban Communities and Environments	PRIN 2015	TRABUCCO Dario	DACC	responsabile unità B
nazionale	Topografia dei Palazzi Vaticani nel Cinquecento: costruzione, funzione, decorazione	PRIN 2015	ZANCHETTIN Vitale	DACC	coordinatore

Fonte: Area Ricerca e Sistema bibliotecario e dei laboratori – Servizio Ricerca

ALLEGATO 3 - PROGETTI DI RICERCA IN CONVENZIONE CONTO TERZI E CONTRIBUTI DI RICERCA DA TERZI

Progetti di ricerca in convenzione conto terzi anno 2016			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
Massimiliano Scarpa	MR Energy Systems s.r.l.	Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente "Studio e sperimentazione di metodologie e tecniche di simulazione termo-energetica dinamica per l'efficientamento energetico degli edifici - 2015-4.4	7.000,00
Piercarlo Romagnoni	Fiera di Vicenza S.p.A.	CONTRATTO DI RICERCA COMMISSIONATA Analisi delle prestazioni igrometriche di coperture di un padiglione a uso fieristico	2.500,00
Valeria Tatano	Mazzonetto s.p.a	contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente "Sviluppo di un sistema di rivestimento metallico per l'involucro edilizio"	38.000,00
Pierluigi Grandinetti	Comune di Rivignano Teor	contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con il Comune di Rivignano Teor relativo all'elaborazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla redazione di un progetto di completamento e ristrutturazione del complesso di villa Ottelio ad Aris di Rivignano Teor	19.000,00
Laura Badalucco	CONAI-Consorzio Nazionale Imballaggi	"Definizione delle linee guida per la facilitazione della riciclabilità degli imballaggi in materiale plastico"	10.000,00
Caterina Balletti	Comunità Ebraica di Venezia	contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati finalizzato alla realizzazione di un programma di ricerca relativo a "Elaborazioni cartografiche finalizzate alla mostra «Gli Ebrei, Venezia e l'Europa»	20.500,00
Medardo Chiapponi	Comune di Bolzano	Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con il Comune di Bolzano per un programma di ricerca relativo a: "progettazione di smart points per la città di Bolzano"	15.000,00
Antonella Cecchi-Massimo Rossetti	BolognaFiere S.p.A.	contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati relativo alla "Analisi e valutazione dei nuovi prodotti presentati dalle aziende espositrici a Saie 2016"	8.196,72
Massimiliano Scarpa	ACCA software S.p.A	contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente all'implementazione e sviluppo di un software di Pre e Post Processor.	25.000,00
Angela Giovanna Vettese	BolognaFiere S.p.A.	contratto di consulenza in relazione alle Manifestazioni Arte Fiera 2017 e 2018.	115.000,00
Caterina Balletti	Politecnica Ingegneria e Architettura	contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con Politecnica Ingegneria e Architettura avente per oggetto a un programma di ricerca relativo a "Rilievo geometrico del Sacratio Militare di Cima Grappa"	28.000,00
			288.196,72

Fonte: Servizio rapporti con il territorio - Area Ricerca, Sistema bibliotecario e dei Laboratori Iuav

Progetti di ricerca con contributi da terzi, anno 2016			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
Francesco Musco	Comune di Padova	Contratto di ricerca finanziata "Studi preliminari per il Piano Clima e la definizione di un'agenda dell'adattamento per Padova"	8.000,00
Francesca Gelli	Comune di Pieve di Soligo -IPA (Intesa Programmatica d'Area) Terre Alte della Marca Trevigiana e GAL dell'Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l	"Un esperimento di costruzione di politiche innovative di sviluppo locale: progettare il futuro dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana"	5.000,00
Pierluigi Grandinetti	Comune di Rivignano Teor, il Comune di Palazzolo dello Stella e il Comune di Marano Lagunare	La costruzione di un quadro conoscitivo e interpretativo del territorio come risorsa	50.000,00
Carlo Magnani	Comune di Casale sul Sile e Comune di Silea	Progetto di sviluppo del territorio dei Comuni di Casale, Casier, Roncade e Silea	20.000,00
Giovanni Borga	AVEPA ed Engineering.Mo Spa	contratto di ricerca finanziata per la collaborazione nell'attività di ricerca "sistemi di monitoraggio e controllo del pagamento ecologico "greening"	25.000,00
Paolo Faccio/Anna Saetta	Consorzio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica - ReLUIS	contratto di ricerca 2016 Linee di Ricerca "Strutture in Muratura" e "TT 1_Inventario delle Tipologie Strutturali Edilizie Esistenti"	12.500,00
Salvatore Russo	Consorzio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica - ReLUIS	Contratto di ricerca - Linea di ricerca: RS 4 - osservatorio sismico delle strutture e monitoraggio "WP 2 Risposta dinamica" e "WP 3 Soglie di capacità e di danno"	4.250,00
Carlo Magnani	Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Venezia e Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso	Convenzione per l'elaborazione di una proposta per la ricomposizione e riqualificazione paesaggistica della Riviera del Brenta in rapporto alle aree interessate dalla tromba d'aria dell'8 luglio 2015"	0,00
Dario Trabucco	Associazione Anacam, Associazione Anica e Associazione Assoascensori	contratto di ricerca finanziata con Associazione Anacam, Associazione Anica e Associazione Assoascensori denominata "Il progetto dell'ascensore in architettura".	36.000,00
Francesca Gelli	Comune di Feltre	'Elaborazione del programma di valorizzazione dell'area dell'ex caserma Zannettelli attraverso la progettazione e gestione di forme di dibattito pubblico alla scala urbana e di coinvolgimento degli attori locali e della cittadinanza alla scala inter-comunale" ed una "Attività di ricerca-azione per la realizzazione di mappature dei beni immobili dismessi e del verde, degli spazi aperti sottoutilizzati, abbandonati del Comune"	40.000,00

Progetti di ricerca con contributi da terzi, anno 2016			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
Caterina Balletti	Società Cooperativa Culture (CoopCulture)	Individuazione di metodi e strumenti digitali finalizzati allo studio e all'analisi della storia della città di Venezia attraverso l'uso della cartografia storica.	10.000,00
Dario Trabucco	CTBUH	Green Living Technologies: What is Missing in the International Standards?	32.000,00
Luigi Schibuola	Studio SMA srl	Valutazione della qualità dell'aria all'interno di edifici pubblici con particolare riguardo al problema della ventilazione e individuazione di possibili interventi per renderla adeguata all'affollamento presente	15.000,00
Francesco Musco	Legambiente Volontariato Veneto	contratto di ricerca finanziata per una attività di ricerca avente per oggetto "Strategie di sostenibilità locale in territori a bassa urbanizzazione: l'attuazione del progetto Custodi del Territorio per Natura"	21.000,00
Carlo Magnani	Comuni di Casier e Roncade	contratto di ricerca finanziata intitolata "Il progetto di sviluppo del territorio dei Comuni di Casale, Casier, Roncade e Silea"	20.000,00
Enrico Fontanari	Regione Veneto Sezione Urbanistica	accordo di collaborazione per l'organizzazione del "Terzo Incontro Mondiale sui Paesaggi Terrazzati"	4.000,00
Fabio Peron	Comune di Castelfranco Veneto	contratto di ricerca finanziata "Il PAES del Comune di Castelfranco Veneto, audit energetico e analisi delle possibilità di riqualificazione del patrimonio immobiliare del Comune di Castelfranco"	50.000,00
Renato Bocchi-Mauro Marzo	Sive Formazione Srl	accordo di partenariato operativo nell'ambito del POR FSE 2014-2020 2020 – "Aziende in rete nella formazione continua – Strumenti per la competitività delle imprese venete" - Progetto Codice 1003-1-37-2016 – titolo "Migliorare per crescere e competere: aziende venete in rete per la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze e strategie in BPM - Brand - Product - Marketing Management".	12.000,00
Viviana Ferrario	Fondazione Dolomiti UNESCO	contratto di ricerca finanziata con la Fondazione Dolomiti UNESCO "Processi di attribuzione di valore al paesaggio delle Dolomiti: Le strutture obsolete come potenziale indicatore"	6.000,00
Ezio Micelli	Autorità Portuale di Venezia	contratto di ricerca finanziata "Determinazione dei criteri di stima dei beni immobili siti nel perimetro di Porto Marghera sulla base degli standard internazionali di valutazione immobiliare"	12.000,00
Pierluigi Grandinetti	Comune di Varmo	Contratto di ricerca finalizzato alla conoscenza, alla conservazione e alla valorizzazione delle architetture rurali (comprese le ville) e del	7.500,00

Progetti di ricerca con contributi da terzi, anno 2016			
Responsabile Scientifico	Committente	titolo	provento globale al netto IVA
		territorio nei suoi elementi di storicità del Comune di Varmo, con particolare riguardo al complesso di villa Giacomini a Varmo	
Antonella Cecchi-Massimo Rossetti	BolognaFiere S.p.A.	contratto di ricerca a titolo non oneroso con la società BolognaFiere S.p.A. relativo all'efficienza dell'involucro architettonico e alle prestazioni di tenuta all'aria degli edifici nell'ambito della Manifestazione Saie	0,00
Dario Trabucco	Council on Tall Buildings and Urban Habitat (CTBUH) di Chicago	contratto di ricerca finanziata "A Study on the Design Possibilities Enabled by Rope-less, Non-vertical Elevators" con	147.500,00
Francesca Cappelletti	Aermec S.p.A.	contratto di ricerca finanziata avente per oggetto lo "Studio e Analisi delle prestazioni di sistemi di condizionamento dell'aria all'interno di edifici di nuova costruzione e restaurati	7.000,00
Armando Dal Fabbro	Agenzia del Demanio	contratto di ricerca finanziata tra Agenzia del Demanio e Università Iuav di Venezia recante "Criteri e modalità per l'erogazione del cofinanziamento di un progetto di ricerca denominato "Palmanova forma spazio architettura"	3.920,00
Paolo Faccio/Anna Saetta	Società per il Palazzo Ducale di Mantova e Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova	Convenzione per attività propedeutiche alla valutazione della vulnerabilità sismica, della verifica di sicurezza e di eventuali provvedimenti atti alla riduzione del rischio sismico di Palazzo Ducale con particolare riferimento alla copertura della Sala di Mantova.	8.000,00
Francesco Musco	Amministrazione Comunale di Padova	contratto di ricerca finanziata per una attività di ricerca avente per oggetto l'esecuzione di uno studio preliminare per la definizione dei contenuti di un progetto nell'ambito del programma Urban Innovative Action.	8.000,00
Dario Trabucco	Associazione ANICA	"L'ascensore in architettura: progettazione, tecnologia, ricerca"	1.500,00
Aldo Norsa	Setten Genesio SpA	Redazione e pubblicazione di un Quaderno Iuav che unisca i resoconti de "L'architettura della tutela e della valorizzazione" e "Venezia si rinnova nel rispetto delle preesistenze monumentali: il caso dell'area realtina"	2.000,00
Dario Trabucco	ThyssenKrupp Elevator AG	"L'ascensore in architettura: progettazione, tecnologia, ricerca"	5.000,00
Brenno Albrecht	Fondazione Germano Chincerini Onlus	Assegno di ricerca finalizzato all'attività denominata "Costruire un Continente, Il ruolo del pensiero cosmopolita nell'architettura dell'Africa post-coloniale	8.000,00
			563.170,00

Fonte: Servizio rapporti con il territorio - Area Ricerca, Sistema bibliotecario e dei Laboratori Iuav

ALLEGATO 4 – ESTRATTO DALLA RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DEL SERVIZIO GESTIONE RAPPORTI CON IL TERRITORIO (SGRT)

Gestione ed accompagnamento di spin off partecipati

Nel 2016 si è verificato un turn over delle spin off, con la conclusione della permanenza della società UniSky Srl e la costituzione di una nuova società Spin off denominata New Design Vision.

Il Comitato sugli spin-off ha espresso parere favorevole alla costituzione della società spin-off New Design Vision con relazione del 18 luglio 2016. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 luglio 2016 ed il Senato Accademico nella seduta del 12 settembre 2016 hanno approvato il progetto di costituzione della società spin-off New Design Vision. Iuav è socio della società New Design Vision - Servizi di innovazione e trasferimento tecnologico per le imprese con una partecipazione costituita per il 10 % con un conferimento in denaro pari ad €1.200,00 così come risulta dalla delibera del consiglio di amministrazione sopra citata e dall'atto costitutivo della società New Design Vision - Servizi di innovazione e trasferimento tecnologico per le imprese sottoscritto in data 1 marzo 2017. Lo statuto, i patti parasociali e la convenzione che regola i rapporti tra l'Università Iuav di Venezia e la Società Spin-Off New Design Vision sono stati approvati con delibera del senato accademico del 15 dicembre 2016 e con delibera del consiglio di amministrazione del 19 dicembre 2016.

La nuova società New Design Vision si occupa di:

- studi di fattibilità, briefing ed esecuzione di progetti sperimentali per l'applicazione di innovazioni tecnico-scientifiche;
- elaborazione di progetti pilota e formulazione di scenari di ricerca precompetitiva;
- realizzazione di indagini critiche e comparate sull'innovazione dei prodotti, componenti, sistemi di prodotti, filiere e comparti produttivi;
- elaborazione di linee guida e dei loro processi di aggiornamento, rivolte alla sostenibilità e alla preferibilità ambientale;
- consulenze per l'innovazione dei prodotti, processi, servizi e la loro eventuale certificazione;
- realizzazione di progetti d'innovazione nell'ambito della comunicazione multimediale e dell'interazione;
- promozione e costruzione di network e processi di collaborazione tra aziende, enti e istituzioni per lo sviluppo multidisciplinare di progetti con finalità produttive e divulgative;
- prototipazione e realizzazione di progetti degli studenti, docenti e ricercatori dell'Università Iuav di Venezia.

Gli Uffici hanno seguito nel corso dell'anno l'intero iter del riconoscimento, supportando lo spin off prima nella redazione di un business plan, corredato di proiezioni di budget e situazione economico-finanziario, poi fornendo supporto nella definizione dello Statuto, dei patti parasociali e della convenzione normativa dei rapporti tra Ateneo e Società.

Mappatura / scouting degli startup esistenti

Pre e post Progetto Ufficio di Trasferimento Tecnologico (KnowledgeTransfer@luav KTI) sono state realizzate due mappature degli start up esistenti di derivazione luav. La prima, finalizzata alla candidature al Bando Mi.S.E. 2015, ha individuate 6 start up innovative. La seconda, realizzata come attività incipiente di scouting del Piano Operativo, ha portato alla individuazione di 14 start up o attività commerciali/imprese innovative di derivazione luav ed attive negli ambiti di interesse dell'Ateneo, oltre che alla segnalazione di altre 14 realtà in via di identificazione ed implementazione.

Alla individuazione delle imprese sono seguite comunicazioni ed incontri informativi d'ufficio (con relativa sottoscrizione di accordo per la tutela della riservatezza) sui temi del trasferimento tecnologico (10 incontri dal 20 ottobre al 22 novembre 2016).

Informazioni generali sugli incontri	Numerosità	Numero di soggetti coinvolti
Incontri informativi	10	21
Imprese	7	18
Ex-luav	--	14
Aziende con quota del capitale o finanziatori	3	--

Fonte: Servizio Gestione Rapporti con il Territorio

Gli incontri informativi sono stati propedeutici, nella maggior parte dei casi, alle candidature per il riconoscimento di spin off accademici. A tutti è stato fornito supporto nella redazione di un business plan e nella redazione del budget ad esso collegato.

Inoltre, alle attività di supporto in merito all'iter del riconoscimento a spin off accademico si è accompagnato un nuovo servizio di segnalazione Bandi, in questa fase legato alle call del POR FSE della Regione del Veneto.

Sono state anche svolte attività di comunicazione tramite i due incontri formative del Ciclo luav Re-start, in merito ai servizi offerti dagli uffici SGRT e UTT.

Mappatura / scouting dei prodotti della ricerca luav

Nei primi due incontri del ciclo luav Re-Start sono stati individuati 40 autori per 106 prodotti della ricerca relative a 9 tipi di prodotti della ricerca (Attività conto terzi, Altri tipi di prodotti scientifici corredati da documenti ufficiali e/o di verifica, Attività di public engagement, Contributo in rivista, Contributo in volume, Formazione continua, Attività in spin-off, Monografia scientifica e prodotti assimilati, Attività rivolte al patrimonio culturale), attività non sostitutiva dall'anagrafe della ricerca, ma di elicitazione di nuovi prodotti della ricerca finalizzati allo sfruttamento economico o, più in generale, per attività di terza missione.

Tipologia di prodotti della ricerca	Numerosità
Attività conto terzi	19
Contributo in volume	17
Contributo in rivista	15
Altri tipi di prodotti scientifici corredati da documenti ufficiali e/o di verifica	15
Attività di public engagement	15
Formazione continua	9
Attività in spin-off	6
Monografia scientifica e prodotti assimilati	6
Attività rivolte al patrimonio culturale	4

Fonte: Servizio Gestione Rapporti con il Territorio

Definizione di un programma di capacity building

È stato definito un programma formativo (Ciclo di incontri Iuav Re-START), secondo le indicazioni fornite dal del Piano Operativo 2016-2017 in materia di trasferimento delle conoscenze, spin off/start up e tutela della Proprietà Intellettuale, al fine di realizzare azioni di capacity building e potenziamento delle risorse umane (docenti e ricercatori, personale amministrativo e del sistema dei laboratori, studenti a vario livello), in tema di Trasferimento Tecnologico.

La finalizzazione dell'agenda ed il relative piano della comunicazione, realizzato in tempi utili, hanno permesso la realizzazione di due incontri sul tema del trasferimento tecnologico, il primo, avvenuto in modalità di kick off del Piano Operativo (13/12/2016), il secondo come incontro tematico sul tema di start up innovative e di spin off in ambito accademico (21/12/2016). Nei due incontri sono stati raggiunti 144 soggetti (di cui 64 di sesso femminile, ossia il 44%), interessando anche soggetti esterni provenienti dall'Università Ca' Foscari di Venezia, dall'Università degli studi di Padova, dal Vega - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia, da Confindustria Venezia.

Tipologia partecipante	Num.	M	F
Studente	18	14	4
Laureando	4	3	1
Laureato	8	6	2
Assegnista di ricerca	22	12	10
Assegnista di ricerca FSE	16	5	11
Collaboratore alla didattica	8	5	3
Dottorato di ricerca	5	3	2
Master	2	2	0
Ricercatore	5	3	2

Tipologia partecipante	Num.	M	F
Docente	11	8	3
PTA	19	8	11
Sistema dei Laboratori	3	3	0
Esterno	23	8	15
TOTALE	144	80	64

Per l'occasione è stato creato un indirizzario relativo a soggetti di derivazione luav (laureate e laureandi, dottorati e dottorandi, in possesso di master o in classi di master, assegnisti di ricerca ed assegnisti di ricerca FSE), attivi negli ultimi 3 anni, per finalità operative e di comunicazione. Nei due incontri sono stati mandate inviti a 4.482 soggetti per ciascun incontro, oltre all'invio indirizzato ad alias istituzionali e di impresa.

Per quanto attiene alla valutazione dell'efficacia della formazione, una indagine sotto forma di questionario pre e post incontro effettuata nei due appuntamenti (con tasso di risposta in media del 56% dei partecipanti) ha registrato un riscontro positivo da parte degli stessi partecipanti. In media coloro i quali hanno risposto, per la maggioranza dei casi con bassa conoscenza delle tematiche trattate, hanno indicato alla fine degli incontri un incremento di conoscenza sul tema oggetto della specifica giornata (dal grado di conoscenza pregressa insufficiente-5 sono passati ad un grado di conoscenza buono-7, su una scala da 1 a 10). Gli stessi partecipanti, nei due incontri, hanno anche sottolineato una alta qualità degli interventi (punteggio medio 8 su 10) ed un buon bilancio costi/benefici in merito alla propria situazione (punteggio medio 7 su 10).

Comunicazione e web

Il piano della comunicazione degli uffici dedicati (SGRT e UTT) ha previsto l'implementazione delle pagine web del servizio (<http://www.luav.it/Ricerca1/RICERCA-E-/TRASFERIME/>) e le pagine ad esso connesse, in collaborazione con il Servizio Comunicazione e Immagine.

Gli uffici hanno, inoltre, accompagnato alle proprie attività una campagna di comunicazione tramite social network istituzionale (Facebook Ricerca luav <https://www.facebook.com/ricercaluav/?ref=ts>).

Fonti di comunicazione	Indicatori
	Numerosità
1. Web (pagine del sito telematico ufficiale)	
1.1 Pagine web dell'Ufficio	4
1.2 Link dalle pagine web	21
1.3 Allegati alle pagine web	7
1.4 Pagina degli spin off	1
1.5 Link dale pagine degli eventi	2

Fonti di comunicazione	Indicatori
	Numerosità
1.6 Pagine web degli eventi realizzati	1
1.7 Allegati alle pagine degli eventi	11
	Contatti
2. Social network (Facebook della Ricerca)	5.123

Fonte: Servizio Gestione Rapporti con il Territorio

Screening della situazione relativa al possesso dei titoli di proprietà intellettuale / industriale
 È stata condotta anche una attività di screening della situazione riguardante titoli o domande di titoli di proprietà intellettuale / industriale afferenti a docenti Iuav, incrociando la banca dati Air Iuav, che costituisce archivio istituzionale della ricerca – brevetti (<https://air.iuav.it/simple-search?filterquery=6.+Brevetto&location=&filtername=publtypeh&filtertype>equals>), con la banca dati espacenet dell'EPO - European Patent Office (<https://worldwide.espacenet.com/>).

L'attività di screening è stata sia una attività di verifica ed aggiornamento dei dati archiviati che una attività di scouting, condotta su tutti i nominativi del corpo docente d'Ateneo.

I risultati dell'attività segnalano la presenza su 9 brevetti, di cui solo 2 sono potenzialmente identificabili come brevetti ora in capo a docenti Iuav, essendo in corso ancora il loro iter di riconoscimento del titolo.

Le domande di brevetto sono:

1 apparecchiatura per prove di permeabilità all'acqua su campioni di facciate di edifici (prof. M. Rossetti), domanda presso la WIPO, WO2016IB50011 20160104 - Bibliographic data WO2016108213 (A1) – 2016-07-07, con numero di priorità italiana IT2014CS00035 20141231, con i seguenti estremi: APPARATUS FOR TESTING OF WATER PERMEABILITY OF SAMPLES OF BUILDING FACADES, inventors Trombetta Corrado, Milardi Martino e Rossetti Massimo, applicant Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria, Classification international G01M3/02; B05B17/08; G01N33/38 e cooperative G01N15/082; B05B1/14; B05B13/0285; G01N33/383. La domanda di brevetto riguarda "Apparecchiatura per prove di permeabilità all'acqua su campioni di facciate di edifici composta da un telaio su un lato del quale viene fissato un campione della facciata da provare, e da una griglia su cui sono disposti degli ugelli che spruzzano acqua sul campione di facciata da provare, caratterizzata dal fatto che detta apparecchiatura è dotata di un sistema di movimentazione della griglia da una posizione di lavoro posta davanti il campione della facciata da provare ad una posizione di riposo posta dietro il telaio sul lato opposto a quello su cui si trova il campione e che la griglia su cui sono disposti degli ugelli scorre su elementi del telaio posti ad una distanza prestabilita dal campione da provare".

2 Steel Reinforced Concrete Column (proff. E. Lucchese e D. Trabucco), domanda presso la WIPO, PCT/IB2016/056159 del 14/10/2016, con i seguenti estremi: Steel Reinforced Concrete Column, inventors Bogdan, Teodora; Chen, Tao; Davies, Donald; Deng, Fei; Gérardy, Jean-Claude; Gourley, Brett; Lucchese, Eleonora; Popa, Nicoleta; Trabucco, Dario; Vassart, Olivier; Wang, Jingye; Wileg, Alex J.; Wood, Antony; Xiao, Congzhen, applicant ArcelorMittal. La domanda di brevetto riguarda: "A steel reinforced concrete column for a high rise building in accordance with the invention comprises a plurality of hot-rolled steel sections extending longitudinally through the concrete column, wherein each of these steel sections has an outward flange with an outer surface turned outwards in the concrete column, an opposite inward flange with an outer surface turned inwards in the concrete column, and a central web connecting the outward flange to the inward flange. Preferred hot rolled steel sections are, for example, H-shaped steel sections with wide flanges, such as European HEA, HEB or HEM beams according to prEN16828-2015, EN 10025-2:2004, 10025-4:2004, or American wide flange or W-beams according to ASTM A6/A6M-14, or other hot-rolled steel section having two flanges and a central web similar to or in line with the aforementioned beams. The steel reinforced concrete column has a longitudinal axis along which the steel sections extend, preferably so that the longitudinal axis of each steel section is parallel to the longitudinal axis of the steel reinforced concrete column".

Gli altri prodotti della ricerca censiti nel database Air Iuav testimoniano:

- 3 brevetti di docente non più in servizio presso lo Iuav (Prof. A. Prati);
- 3 domande di brevetto con iter non concluso (Prof. C. Trevisan; Prof. P. Zennaro; Prof. F. Bertan);
- 1 brevetto decaduto (Proff. P. Michieletto; D. Trabucco; F. Peron).